

GLOSSARIO

Realizzazione: Mario Rizzi

Ultimo aggiornamento: 5/10/1998

LIBRI CONSULTATI:

H.P. Blavatsky, *Glossario teosofico*,
Edizioni Adyar, Settimo Vittone, Torino.

Francesco e Gabriella Varetto, *Il cantico dell'Universo*,
Edizioni Syntesis Srl, Corso Casale 406, 10132, Torino.

Max Heindel, *La Cosmogonia dei Rosacroce*,
Edizioni del Cigno, Peschiera del Garda, Verona.

Bruno Romano - Rigel Langella, *Ayurveda: Longevità e salute*,
Gremese Editore, s.r.l., via Virginia Agnelli, 88 - Roma

Omraam Mikhael Aivanhov - *La morte e la vita nell'aldilà*,
Edizioni Prosveta.

Christian H. Godefroy, *La Dinamica Mentale*,
SugarCo Edizioni, 1976, Milano.

Gino Trespoli, *Ultrafania, esegesi della fenomenologia intellettuale dello Spiritismo Moderno*,
Ristampato dalla Libreria Ecumenica, stazione MM, piazza S. Babila, 20122 Milano.

LETTERA "A"

ABRACADABRA. Parola simbolica che appare nel trattato di medicina in versi di Samonico. Secondo Godfrey Higgins deriva da "Abra" o "Abar" che significa "Dio" in celtico e "cad" "santo". E' una parola usata negli incantesimi e spesso incisa sui cammei a guisa di amuleto.

ACACIA. Una pianta che, nella Massoneria, viene usata come simbolo di iniziazione, immortalità e purezza.

ACHARA (dal sanscrito). Regola, abitudine.

ADAMO CADMON (dall'ebraico). Rappresenta "L'uomo celeste", perfetto, che non è ancora caduto a causa del peccato originale. Nella Cabala corrisponde al Logos manifesto, corrispondente al terzo Logos degli insegnamenti teosofici.

ADAMO (dall'ebraico). Significa "il Primo" e, in greco, viene chiamato Didumos. Nella Cabala significa sia "terra rossa" che "l'Unigenito". Nel Genesi (primo libro della Bibbia), viene indicato come un essere contemporaneamente "maschio e femmina".

ADE o AIDE (dal greco). Indica un mondo invisibile: il paese delle ombre. Una regione dell'Ade era il Tartaro, dove si poteva arrivare attraversando un fiume e, per la Chiesa, rappresentava il luogo dove i peccatori trovano la giusta posizione, ovvero l'Inferno.

ADEPTO (dal latino adeptus). Colui che ha conseguito la quinta Iniziazione.

ADONAI o ADONE (dall'ebraico). Viene tradotto con "Signore" e, nell'astronomia, rappresenta il Sole.

A-DVAITA (dal sanscrito). Che è senza secondo.

ADVAITA-VEDANTA (dal sanscrito). Darsana (vedi) metafisico che nega ogni dualità. Ne sono fondatori Gaudapada e Samkara.

AGNI (dal sanscrito). Nei Veda (testo indiano) rappresenta il signore del Fuoco ed è la divinità più antica e venerato dagli Indù. Come il nostro Dio è Uno e Triplice nel contempo in quanto rappresenta anche gli altri tre aspetti del fuoco, ovvero le tre divinità Agni, Vayu e Surya. E' anche il Signore del Mondo mentale.

ADVAITA (dal sanscrito). Una setta vedanta fondata da Sankaracharya, il più grande dei saggi bramini. Vi sono altre due scuole che si definiscono Vedantiche: la Dvaita (dualistica) e la Visishtadvaita.

ADYTUM (dal greco). Indica il luogo segreto e sacro nei templi pagani, Corrisponde al Santo dei Santi degli ebrei ed al santuario posto negli altari delle Chiese cristiane.

AGAPE (dal greco). E' la festa in cui si celebrava l'amore. Nella Chiesa primitiva tali feste volevano essere un momento di simpatia, amore e mutua benevolenza. Purtroppo ne nacquero degli abusi che costrinsero ad eliminarle.

AGATODEMONE (dal greco). Un serpente che vuole rappresentare la Divina Saggezza.

AGATON (dal greco). Letteralmente "il bene". L'Anima del Mondo o l'Alaya dei Teosofi.

AGIOGRAFIA. Storia della vita dei Santi.

AGNI (dal sanscrito). Fuoco, uno dei più venerati e antichi oggetti di culto. Tre sono tradizionalmente gli stadi della sua manifestazione: come sole nel cielo, come luce nell'atmosfera, come fuoco in terra. In quanto fuoco è uno dei cinque mahabuta e concorre a formare la costituzione pitta, caratterizzata, appunto, dall'elemento igneo. Nella fisiologia ayurvedica è anche il fuoco gastrico, ossia il potere digestivo.

AGNOSTICO (dal greco). Con questa parola viene indicato chi non crede in ciò che non si possa dimostrare per mezzo dei sensi. Vi sono anche delle definizioni più filosofiche del termine.

AHANKARA (dal sanscrito). La parte separata dell'uomo, ovvero la personalità. In altre parole è l'errata concezione della propria identità separata: l'Io. Questa ignoranza rende l'uomo egoista e personalista in quanto lo fa sentire separato dal Tutto.

AHIMSA (dal sanscrito). La non violenza. Una delle regole dello yoga che consiste nel non uccidere, offendere o ferire gli altri con il pensiero e l'azione. E' l'essenza della concezione biocentrica della cultura indiana, con il suo rispetto per le forme di vita, rispetto alla cultura antropocentrica occidentale, che assegna all'uomo la signoria sulla natura e gli animali.

AHURA, ASURA (dallo Zend Avesta). Significa il Santo e viene anche chiamato: Alito, Ahura, Mazda ed Ormuzd. Ahura è colui che può conferire luce ed intelligenza, ben simboleggiati dal Sole. L'aspetto scuro di Ahura, per gli Europei, rappresentato da **Arimane**.

AHURA MAZDA (dallo Zend Avesta). Per i persi è una divinità personificata, il principio della Luce divina universale.

AKASHA (dal sanscrito). Etere universale che pervade l'intero universo. Essenza principale di ogni cosa. E' la sostanza primordiale che la scienza ha erroneamente identificato con l'etere, è assai sottile e pervade lo tutto spazio. Nei confronti dell'etere, infatti presenta lo stesso rapporto che lo spirito ha con la materia. Akasha rappresenta lo spazio universale correlato all'eterna ideazione irradiata il Primo Logos. Akasha, nei misteri sacrificali, era considerato il sovrintendente degli effetti magici nelle cerimonie religiose

AIN SOPH o EN SOPH o AIN SUPH (dall'ebraico). E' il Dio da cui Tutto emana ed espande, viene anche chiamato Sconfinato o Illimitato in quanto non vi è nessun altra divinità più elevata di questa. E' il Dio senza attributi, infatti la parola "Ain" significa "Nulla".

ALCHIMIA (dall'arabo Ul-chemi). Rappresenta la chimica della natura e deriva da una variazione araba della parola greca che significa "succo estratto da una pianta". L'alchimia si occupa delle forze "sottili" della natura e della materia nelle sue varie forme e condizioni e del modo di controllarle. Penetrò in Europa solo nel VIII secolo d.C.; era però conosciuta e praticata da molto tempo in Cina ed in Egitto. Questo fatto è provato da numerosi papiri dove si dimostra che essa è stata lo studio favorito dei Re e dei Sacerdoti.

Certe persone, anzi la grande maggioranza - hanno accusato gli alchimisti di ciarlataneria e di false pretese ma, ad un attento esame, uomini come Ruggero Bacone, Agrippa, Enrico Khunrath e l'arabo Geber non si possono certo considerare impostori e meno ancora dei pazzi.

ALDILA'. Contrariamente a quanto pensano molte persone il defunto non è morto per nulla e, nell'aldilà, ha tante cose da fare. La maggior parte di essi, rimane ancora legata alle cose terrene (parenti, amici, ecc.) e, soffrendo, restano nelle loro prossimità fintanto che qualche spirito luminoso li aiuterà a separarsi dalla cose terrene. Coloro che sono invece vissuti nell'amore, prendono presto il volo verso mondi sublimi, dove navigheranno nella felicità e nella gioia. Vedasi anche: Morte (vita dopo la).

ALESSANDRINA. Fu una Scuola filosofica che, in Alessandria d'Egitto, fu per diversi secoli un'importante sede del sapere e della filosofia. Rimase celebre per la sua biblioteca, nota con il nome di "Alessandrina" che, all'inizio, conservava circa 700.000 rotoli o volumi.

ALKAHEST (dall'arabo). Il solvente universale dell'alchimia e, nel misticismo, rappresenta il Sé Superiore. Quando l'uomo materiale si ricongiunge con l'uomo divino il corpo umano ed i suoi attributi vengono infatti "dissolti" nella loro essenza primigenia.

ALLAN KARDEC. Vedasi: Kardec.

ALLUCINAZIONE. Uno stato anormale della mente che può essere prodotto da disordini fisiologici, dalla medianità e talvolta anche dalle bevande alcoliche e dalle droghe. La vera causa va comunque ricercata in immagini di luce astrale percepite da una persona che in quel momento è psichicamente sensibile.

Mentre l'ebbro o il medium inesperto vedono cose confuse, senz'essere capaci di controllarle, colui che è spiritualmente evoluto hanno la possibilità di scelta e controllo di tali visioni.

ALTA MAJOR. E' uno dei chakra posti sulla testa. E' localizzato sulla nuca e controlla la spina dorsale.

ANANDA (dal sanscrito). Pura felicità; beatitudine assoluta. Condizione inerente all'essere consapevole della pienezza del proprio Essere.

ANIMA. Rappresenta l'essenza spirituale dell'uomo. Può essere chiamata con molti nomi, tra essi: Sé superiore, Maestro Interiore, Angelo Solare e Cristo interiore.

ANONTE. Essere in evoluzione. Generalmente indica un disincarnato che ha superato la fase di purificazione.

ANTAHKARANA. E' il ponte con cui un individuo, evolvendo spiritualmente, arriva a collegare mente inferiore e quella superiore e permette la comunicazione fra le due.

ALTRUISMO (deriva da "alter" che significa "altro"). La qualità opposta all'egoismo che porta ad offrire benefici agli altri senza alcun interesse da parte propria.

AMEN (dall'ebraico). Siccome nella lingua ebraica le lettere corrispondono a dei numeri questa parola, formata dalle lettere AMN = 1+40+50=91 è simile a "Jehova-Adonai", cioè 10+5+6+5 e 1+4+50+10=91. Significa "verità" e, posta alla fine delle preghiere, significa "così sia". Gli egiziani usavano la parola AMEN per invocare il loro grande Dio del Mistero, Ammone o Ammas, affinché si manifestasse.

AMMONIO SACCA. Un filosofo amante della verità, che visse in Alessandria tra il II ed il III secolo d.C.. Fondò la scuola neoplatonica e filaletiana, detta anche "la scuola degli amanti della verità". Per la sua bontà e saggezza venne definito "istruito da Dio". E' notevole che, pur considerandone i lati buoni, si ribellò al cristianesimo perché non vi trovava nulla di superiore alle religioni più antiche.

ANALOGISTI. Venivano così chiamati i discepoli di Ammonio Sacca (vedasi sopra) perché usavano i principi di analogia e corrispondenza, per interpretare le leggende sacre e così pure i miti e i Misteri.

ANANDA (dal sanscrito). Significa suprema beatitudine, gioia, felicità. E' stato anche il nome di un discepolo favorito di Gotamo, il signore Budda.

ANASSAGORA. Fu un famoso filosofo ionico, che visse nel 500 a. C., studiò filosofia sotto Anassimene di Mileto. Fu seguito da uomini famosi tra cui citiamo Socrate, Euripide ed Archelao. Fu molto versato nell'astronomia e spiegò apertamente il movimento dei pianeti, le eclissi del sole e della luna, ecc. Insegnò anche che gli atomi sono messi in moto dal nous (intelligenza universale, il Mahat degli Indù), ovvero un'Entità eterna e spirituale. Era anche convinto che la "vera" esistenza delle cose non può essere provata con mezzi strumentali. Lasciò il corpo a 72 anni, mentre era in esilio a Lamsaco.

ANIMA. Vedasi: EGO.

ANIMA MUNDI (dal latino). Indica la divina Essenza che pervade, permea, anima e informa tutte le cose, dai più piccoli atomi della materia, all'uomo, a Dio. Nel suo aspetto più alto è il Nirvana, in quello più basso, la luce astrale. Ogni anima umana è nata dal suo distacco dall'Anima mundi.

ANNAMAYA KOSHA (dal sanscrito). Un termine usato per indicare il corpo fisico o "Sthula Sharira".

ANOIA (dal greco). Indica l'incapacità di comprendere, se volgiamo la "follia". Platone ed altri usò tale parola per indicare la mente inferiore quando è troppo strettamente vincolato al corpo astrale.

ANTAHIKARANA o ANTASKARANA (dal sanscrito). Parola con svariati significati. Per Sankaracharya significa "comprensione", per altri come l'insieme del pensiero e dell'egoismo. Per gli occultisti è "un ponte" che permette a tutto ciò che l'uomo fa di nobile e bello di essere registrato nel suo corpo causale rendendolo più bello e luminoso. Perciò solo ciò che è nobile, spirituale e divino resta patrimonio dello spirito dell'uomo per tutta l'eternità.

ANTROPOMORFISMO. Deriva dal greco Antropos e significa uomo. Indica anche l'atto di rappresentare Dio o gli Dei con una forma umana dandogli così attributi e qualità umane.

ANUGITA (dal sanscrito). Un volume dell'opera indù "Upanisad". E' un trattato molto occulto.

APANTOMANZIA. Metodo di previsione grazie a incontri casuali con uccelli e altri animali. Si può dire che includa i moderni presagi tipo "gatto nero". Il classico esempio è stato quello della fondazione di Città del Messico nel luogo in cui gli antichi indovini avevano visto un'aquila levarsi a volo da un cactus, con un serpente fra gli artigli. Questo augurio è oggi raffigurato nello stemma del Messico.

APPARIZIONI. Si tratta di forme spettrali più o meno definite, che si presentano improvvisamente a una o più persone. A volte danno anche consigli o messaggi. Le apparizioni possono comparire ad una persona che sta abbandonando questo corpo terreno; vi sono al proposito molte attendibili testimonianze di parenti, medici ed infermiere.

I testimoni asseriscono che qualche ora prima della morte, i moribondi possono avere visioni di parenti, amici defunti, o esseri del mondo invisibile che vengono a confortarli e ad accompagnarli nell'aldilà. In alcuni casi si pensa che tali visioni siano solo delle allucinazioni (vedi) ma vi sono dei casi in cui il moribondo fornisce delle informazioni a lui sconosciute ed allora si pensa che l'apparizione ci sia stata davvero.

APOLLO BELVEDERE. La statua più bella e perfetta tra tutte quelle che rappresentano Apollo, figlio di Giove e di Latona, chiamato anche Febo, Elio, Sole e il raggianti. Fu trovata nelle rovine di Anzio nel 1503 e si trova nella galleria del Belvedere in Vaticano a Roma.

APOLLONIO DI TIANA. Un grande filosofo nato in Cappadocia al principio del primo secolo. Studiò la filosofia pitagorica ed altre discipline sotto Euseno di Eraclia. Seguendo le tradizioni della scuola pitagorica mangiava solo frutti ed erbe, non beveva vino, portava abiti fatti di fibre naturali, camminava scalzo e non si tagliava i capelli. I preti del tempio di Esculapio (Asclepio) in Egeo, lo iniziarono e gli insegnarono i segreti per guarire le malattie, mediante il Dio della medicina.

Predicò agli Ateniesi ed in altri Stati la più pura e più nobile moralità, ed era in grado di produrre fenomeni tanto meravigliosi quanto numerosi e veramente autentici. I suoi talismani - si domandò stupefatto Giustino Martire - hanno davvero un grande potere perché sono in grado di impedire la furia delle tempeste, la violenza dei venti e gli assalti delle bestie feroci.

Egli aprì anche una scuola esoterica in Efeso, e lasciò il corpo quando aveva circa cent'anni..

APPORTO. Si indica con questo nome il fenomeno per cui, improvvisamente, può comparire, in un ambiente chiuso, un oggetto che era posto in un altro luogo). Il fenomeno, pertanto, presume che l'oggetto in questione debba attraversare la materia (il muro o il soffitto). L'apporto può avvenire con oggetti animati o inanimati: si sono visti comparire fiori, animali ed anche esseri umani (in questo caso si chiama trasporto).

Esiste anche un fenomeno contrario all'apporto che prende il nome di asporto: in questo caso un oggetto sparisce improvvisamente. Generalmente questi fenomeni accadono durante una seduta medianica (vedi).

ARCA dell'Alleanza. Era così chiamata una specie di santuario comune agli Egizi, Indù, Caldei, Ebrei e Messicani. Generalmente conteneva delle reliquie sacre e quella degli Ebrei, afferma S. Sharpe, l'egittologo, aveva le stesse dimensioni di quella dedicata ad Osiride dagli Egizi. Generalmente veniva trasportata dai sacerdoti usando dei bastoni infilati negli anelli di sostegno, durante le sacre processioni.

ARCANGELO. Indica l'Angelo dell'ordine più alto. La parola deriva dalle due parole greche: arch=primo, e angelos=messaggero.

ARCANI MAGGIORI. Vedasi: Tarocchi.

ARHAT o ARAHAT o ARHAN o RABAT (dal sanscrito). Indica una persona che, essendo perfetta, non deve più rinascere in un corpo terreno.

ARIANI. Venivano così indicati i seguaci di Ario, un prete della Chiesa di Alessandria nel 4° secolo. E' notevole come Ario ritenesse il Cristo come un essere creato ed umano, sempre inferiore a Dio-padre anche se grande e nobile uomo. Lo riteneva un vero adepto (vedi), che conosceva tutti i Misteri divini.

ARIMANE. Vedi **Ahura, Asura.**

ARITMOMANZIA. Antica forma della numerologia, che si riferisce soprattutto alla divinazione mediante i numeri e i valori delle lettere.

ASANA (dal sanscrito). La terza delle otto sezioni dello yoga. Consiste nella pratica di diverse posizioni.

ASHOKA (dal sanscrito). Imperatore della dinastia Maurya, nipote di Candra Gupta, suo fondatore. Regnò per 36 anni, all'incirca dal 234 al 197 a. C. Convertitosi al buddismo abbracciò il principio di non violenza e di rispetto per gli altri abolendo i sacrifici cruenti e, per eccesso di zelo, anche la pratica chirurgica, che cadde così in grave declino.

ASHRAM (dal sanscrito). Luogo di ritiro. Un luogo spirituale dove un Maestro raduna impartisce i suoi insegnamenti, siano essi personali o di gruppo.

ASPARSA YOGA (dal sanscrito). Lo yoga del "non contatto", del "senza sostegno" di Gaudapada e Samkara.

ASPETTI. Ogni Vita che prende forma si presenta con un suo aspetto ben definito. Nella concezione cristiana Dio si propone all'uomo con i seguenti aspetti: Dio Padre, la volontà. Dio Spirito Santo, la saggezza. Dio Figlio, l'Amore.

ASPIRANTE. Colui che si sforza, lavorando su di sé ed "aspirando" a conseguire uno stato di coscienza superiore che lo porti a comprendere e riconoscere il suo vero Sé, la parte divina in lui. Indica perciò chi percorre il Sentiero Spirituale per ottenere purezza di pensiero, retto movente e giusta azione.

ASPORTO. Vedasi: Apporto.

ASRAMA (dal sanscrito, significa "condizione di vita"). I quattro stadi della vita nella società tradizionale indù (dal sanscrito). 1. Brahmacarin (studente); 2. Grihastha (capo di famiglia); 3. Vana prastha (eremita); 4 (dal sanscrito). Samnyasin (asceta rinunciatario).

ASSOLUTO. Termine utilizzato per indicare il Principio Universale, l'unica realtà, il Tutto.

ASTRALE CORPO. Quella parte del nostro essere che percepisce le emozioni e prova i desideri. In talune Scuole viene anche chiamato "corpo del desiderio". Diventa tanto più sottile quanto più una persona vive e pensa spiritualmente e tanto più grossolano quanto più la vita è diretta solo alle cose materiali. Nell'Esoterismo viene anche chiamato "Linga Sharira" o "Doppelganger".

ASTRALE LUCE (termine occulto). Regione invisibile che circonda la Terra ed i vari globi celesti. E' assai sottile, ed è visibile solo dai chiaroveggenti.

ASTROLOGIA. Mentre l'Astronomia studia il movimento dei corpi celesti l'Astrologia studia l'effetto che essi hanno sugli uomini e sulle cose del mondo. Sembra che sia la scienza più antica. Si pensi che già nel 135 d.C., Claudio Tolomeo, un famoso geografo e matematico, scrisse il suo Tetrabiblo, che ancora forma la base della moderna astrologia.

La Chiesa la condanna perché dice che pretende di prevedere il futuro ma ciò non è vero. La vera Astrologia prevede la posizione dei pianeti con calcoli astronomici e dice di fare certe cose o non farle in funzione di tale posizione. In altre parole lo stesso religioso che celebra la Pasqua alla prima Luna piena dopo l'equinozio di primavera o imbottiglia il vino a Luna calante si serve delle informazioni fornite dall'astrologia.

Gli antichi Egizi e Caldei furono i migliori cultori di Astrologia. Va comunque precisato che il loro modo di interpretare i movimenti stellari differiscono considerevolmente da quelli moderni. Pare che Ippocrate avesse una fede tanto viva nell'influenza degli astri sugli esseri animati e sulle loro malattie, da raccomandare espressamente di non credere ai medici che fossero ignoranti di astronomia.

ASURA (dal sanscrito). Mentre sembra che indichi elementi maligni, demoni e non-divinità, esotericamente significa proprio il contrario. Nelle parti più antiche del "Rig Veda" il termine viene infatti usato per designare lo Spirito Supremo, pertanto gli "Asura" sono esseri spirituali e divini.

ATHARVA VEDA. Vedasi: Veda.

ATENAGORA. Un filosofo di Atene che, nel 177 d.C., scrisse a Marc'Aurelio, affermando che le accuse lanciate contro i cristiani (ovvero che fossero incestuosi e uccidessero i bambini per mangiarli), erano false.

ATLANTIDE. Il continente sommerso nell'oceano Atlantico. Le attuali Azzorre sono tutto ciò che ne è rimasto. Fu dimora della quarta Razza Madre (Atlantidea).

ATLANTIDI (dal greco). Furono gli abitanti di Atlantide, un grande continente localizzato nell'oceano atlantico e scomparso circa 12000 anni fa. Platone ne sentì parlare da Solone che, a sua volta, aveva sentito queste cose dai sacerdoti egizi. Voltaire, pur essendo molto critico, ebbe ad affermare che "Atlantidi apparvero in Egitto... e nella Siria, nella Frigia come pure in Egitto e istituirono il culto del Sole".

ATHARVA VEDA (dal sanscrito). Vedasi: VEDA.

ATMAN o ATMA (dal sanscrito). Così viene definito lo Spirito dell'uomo, la scintilla (monade) divina in lui. E' il "Sé", l'Assoluto in noi e Questo è completamente fuori del tempo-spazio-causalità. Con la sua sola presenza l'Atman dà vita a tutto e tutto si riassorbe nell'Atman.

ATOMI PERMANENTI. Dicesi di cinque atomi speciali, se ne trova uno in ogni corpo usato dall'uomo nella sua evoluzione, ovvero: fisico, emotivo, mentale, buddhico e atmico. Questi atomi, in ogni vita terrena, raccolgono le informazioni necessarie per preparare i corpi per la futura incarnazione.

AUGURIO. L'arte della divinazione in generale, che si volge soprattutto all'interpretazione del futuro sulla base di vari segni o presagi.

AUM. Vedasi: Om.

AURA (dal greco e dal latino). Una nube sottile che circonda il corpo umano, quello degli animali e delle altre creature viventi. Negli uomini l'aura cambia colore riflettendo così gli stati d'animo e l'evoluzione spirituale, non per nulla i santi sono raffigurati con un'aura gialla intorno al capo.

AUTOSCOPIA. Fenomeno per cui il medium, o un individuo particolarmente sensibile, vede il suo stesso corpo fisico da fuori.

AVATAR o AVATARA (dal sanscrito). Letteralmente significa "discende da molto lontano" ed indica una Incarnazione divina in un essere umano di un Essere altamente evoluto che non ha più la necessità di rinascere in un corpo mortale. Krishna è considerato un Avatar di Vishnù; il Dalai-Lama di Avalokiteshvara.

AVITCHI (dal sanscrito), Una condizione terribile o "inferno ininterrotto" in cui "i colpevoli muoiono e rinascono senza interruzione tuttavia senza speranza della redenzione finale". Rappresenta uno stato in cui certi uomini senza anima sono condannati a vivere nel mondo materiale.

LETTERA "B"

BACCO (dal greco). Superficialmente viene così chiamato il dio del vino e della vendemmia, della licenziosità e della gioia. Andando in profondità si scopre però che il significato esoterico di questa personificazione è molto più complesso. Si può infatti correlare all'Osiride Egizio e la sua vita assomiglia a quelle delle altre divinità solari. Tutte queste divinità, infatti, nascono per sopportare i "peccati del mondo", vengono uccise e quindi rinascono (si vedano il Cristo dei cristiani, Dionisio della Frigia e Adone o Tammuz della Siria, ecc.).

Astronomicamente queste divinità rappresentano il Sole e, nell'uomo, sono simboli dell'anima che, come il sole "risorge" dal letargo invernale, risorgerà un giorno per ritornare nella patria celeste.

BARONTE. Significa "essere gravoso". Si definisce con questo nome un trapassato che si trova in stato di espiatione e quindi di purificazione, per poter rinascere nuovamente onde lottare ed evolvere spiritualmente.

Il Baronte, mentre era in vita, era schiavo delle più turpi passioni ed è quindi carico di "scorie psichiche", per le quali, conserva i desideri materiali e le tendenze, l'indole, le caratteristiche della esistenza terrena. Per tale ragione il Baronte può influenzare qualche persona vivente e forzarla in attività che possono essere dannose ed anche malvagie; ne è esempio l'ossessione (vedi).

BAGAVAD GITA (dal sanscrito). Vedasi: BHAGAVAD GITA.

BASILIDE. Fu il fondatore di una delle sette gnostiche filosofiche. Passò la vita dedicandola alla contemplazione delle cose divine.

BATTESIMO (dal greco). E' essenzialmente un rito di purificazione da millenni praticato nei sacri laghi dell'India e nelle cerimonie notturne nelle piramidi in cui si può ancora vedere il fonte battesimale sotto forma di sarcofago. Giovanni il Battista introdusse questo rito anche nella Chiesa cristiana dove è tuttora vigente.

BHAGAVAD GITA (dal sanscrito). E' una parte del Mahabharata, un grande poema epico indù e, letteralmente, significa "il canto del beato". L'opera è tessuta intorno ad un dialogo dove l'auriga Krishna ed il suo allievo Arjuna discutono del controllo mentale ed altri argomenti psico-spirituali. I suoi versi espongono la sottile arte di conciliare le tendenze opposte tra i doveri che ognuno deve rispettare e il desiderio di una evoluzione costante.

Questo poema riassume, attraverso un dialogo di semplicità eccezionale, tutta la filosofia Vedanta, cardine del pensiero induista. La sua importanza è tale da essere posta alla stregua delle Shruti, o rivelazioni dell'Assoluto (come i Veda), pur facendo parte, invece, delle Smriti, o testi scritti da asceti che commentano le rivelazioni dell'Assoluto all'uomo.

Può essere interessante notare che nella "Bhagavad Gita" viene rappresentata, sotto forma simbolica di lotta fisica, la lotta che la parte superiore dell'uomo deve costantemente fare con la parte inferiore, i suoi desideri terreni e le sue umane passioni. In poche parole descrive quanto sia difficoltoso camminare sul sentiero dell'evoluzione spirituale.

BHUTA VIDYA (dal sanscrito). Psicologia.

BIBLIOMANZIA. Divinazione mediante libri aperti a caso.

BILOCAZIONE o **OOBE** (Out of the body experience = esperienza fuori dal corpo). Questo fenomeno avviene quando una stessa persona diventa visibile in due località magari distanti tra loro. Generalmente il corpo fisico di una persona giace addormentato in un luogo mentre il suo corpo astrale può spostarsi nello spazio. La bilocazione può avvenire durante la veglia, il sonno, la trance (vedi) o l'anestesia le operazioni chirurgiche, è infatti successo che il soggetto sia uscito dal corpo ed abbia assistito dall'alto al proprio intervento.

Attualmente l'OOBE è il fenomeno più studiato in quanto aiuta a dimostrare l'esistenza di "qualcosa" che può sussistere indipendentemente dal corpo fisico; questo fatto, ovviamente, può aiutare a capire che cosa avviene dopo la morte.

BIOPLASMA. Plasma biologico composto di particelle ionizzate, organizzate in costellazioni. Gas o vapore completamente ionizzato, sorgente di energia contenuta nel campo magnetico del corpo.

BIOPSICHICA. Ipotesi della esistenza di atomi spirituali; posta la quale, si pensa di poter risolvere i problemi della psichicità e quindi anche quelli preternaturali o, meglio, sfuggenti ai sensi.

BODHISATTVA (dal sanscrito). Indica coloro in cui l'essenza (sattva) è divenuta intelligenza (boddhi) e che necessitano una sola incarnazione per divenire spiritualmente perfetti. Generalmente indica il Signore Maitreya, il Cristo o Istruttore del Mondo che, nella Gerarchia Planetaria è a capo di tutte le religioni del mondo e il Maestro di tutti i Maestri: l'Istruttore sia degli Angeli che degli uomini.

BOEHME Giacomo. Un filosofo mistico che fu uno dei più eminenti teosofi del medioevo. Nacque verso il 1575 e depose il corpo nel 1624. Mentre da ragazzo era solo un semplice pastore da adulto fu un chiaroveggente di straordinario potere. Scrisse alcune opere che ancor oggi sono riconosciute come piene di verità scientifiche. Va notato che egli le scrisse non per cultura propria ma per le illuminati visioni che ebbe dell'Universo.

Egli affermò che la scienza dell'uomo "non deriva da lui" bensì da Dio, che le espone all'uomo nella misura che ritiene opportuna. Se avesse avuto una cultura teosofica avrebbe saputo che il "Dio" che parlava per mezzo del suo incolto ed inesperto cervello non era altro che il suo Ego divino.

BONA-OMA o Bona Dea. Era così chiamata una dea romana, ritenuta patrona delle donne che erano arrivate all'iniziazione. Veniva anche chiamata Fauna per ché era figlia di Fauno. Il suo culto era strettamente riservato alle donne a cui rivelava i suoi oracoli.

BRAHAMA MUHURT (dal sanscrito). Il momento della giornata corrispondente all'alba, in cui le leggi di natura si dispongono ordinatamente per un corretto svolgimento del ciclo giornaliero. Esattamente coincide con 96 minuti prima del levar del sole. E il momento in cui un grande flusso di energia investe gli esseri viventi, tanto da essere chiamato "il tempo del nettare della vita".

BRAHAMAN (dal sanscrito). Vedasi: **BRAHMAN**

BRAHMA (dal sanscrito, genere maschile). Un aspetto della trimurti, la trinità induista, che simboleggia il potere creativo in natura, accanto a Shiva il distruttore e Vishnu, il preservatore. E' la nozione del Dio creatore, l'aspetto costruttivo dell'intero mondo dei nomi e delle forme. E' il Dio che esiste solo durante il *Manvantara* (la manifestazione di un universo) e quindi passa nel *Pralaya* (periodo ove non esiste nulla).

BRAHMA (GIORNO DI) (dal sanscrito). Un periodo di 4.320.000.000 anni, detto anche *Manvantara*, durante il quale Brahma progetta e crea il mondo materiale. Dopo questo periodo il mondo verrà distrutto dall'acqua e dal fuoco ed inizierà un periodo di riposo detto Notte di Brahma o pralaya. (Vedasi anche: Yuga).

BRAHMA (NOTTE DI) (dal sanscrito). Periodo uguale al Giorno di Brahma, in cui Brahma è inattivo, quasi che dormisse. Viene anche chiamato "pralaya".

BRAHMA (ETA' DI) (dal sanscrito). Un tempo assai lungo (necessita un numero di 15 cifre per esprimerlo), in cui le Notti ed i Giorni di Brahma (vedi) si alternano continuamente

BRAHMA VIDYA (dal sanscrito). La scienza esoterica che permette di conoscere la vera natura di Brahma e Brahma.

BRAHMACARIN (dal sanscrito). Studente.

BRAHMAN (dal sanscrito). L'Assoluto. Quello. Esistenza unica. E' l'aspetto totalmente trascendente e incondizionato sempre identico a se stesso, la realtà ultima dell'universo, assoluta ed eterna, da cui tutto promana e verso cui tutto ritorna. E' il Dio impersonale e inconoscibile; l'Anima dell'Universo; l'essenza da cui tutto emana ed a cui tutto ritorna. Il Dio senza attributi, immateriale, non nato, eterno, perché senza principio e senza fine, che pervade tutto il creato. Precluso alla vista dei sensi finché non è rimossa la cecità che viene dall'ignoranza, la sua caratteristica è sat-cit-ananda: essere, coscienza e beatitudine. Portare la coscienza individuale a riunirsi con il Brahma è la meta ultima delle pratiche meditative.

BUDDHA (dal sanscrito). Significa "illuminato" ed è il titolo con cui si indica Gotamo Buddha, il principe di Kapilavastu, che ha posto le fondamenta per il buddismo. Nato in India attorno al 621 a.C. divenne buddha perfetto nel 592 a.C., ha conseguito il massimo grado di coscienza possibile su questo pianeta. La Sua caratteristica predominante è la Saggiamente. Siccome "Buddha" è il più alto grado di sapienza e di santità per divenire un Buddha si deve essere completamente distaccati dai legami creati dai sensi e dalla personalità.

BUDDHI (dal sanscrito). E' un altro modo per definire l'Anima o Mente di Dio, ovvero permeante tutto l'universo.

BUDDHI-TAIGIASA. Vedasi Manas-Taigiassa.

BUDDISMO. Contrariamente a quanto si pensa non è una religione ma una filosofia religiosa elaborata da Gotamo Budda. Attualmente si divide due correnti di pensiero: quella del Sud e quella del Nord (Tibet, Cina e Nepal). Si può affermare che, come filosofia, la corrente del Sud è quella che meglio rappresenta l'insegnamento originale. Per quanto riguarda il buddismo metafisico è invece preferibile l'insegnamento della corrente settentrionale.

LETTERA "C"

CABALA o **QABBALAH** (dall'ebraico). Significa letteralmente "tradizione orale", non scritta. Scienza segreta dei rabbini del medioevo, derivata dalle antiche dottrine occulte di provenienza Atlantidea.

CABALISTI. Così vengono indicati gli studiosi della Cabala, ovvero gli studiosi della "scienza segreta" coloro che interpretano il significato segreto delle Scritture, considerando anche il fatto che talvolta gli stessi numeri hanno un significato letterale.

I libri biblici: Daniele, Enoch, Ezechiele e l'Apocalisse di S. Giovanni sono puramente cabalistici.

Tra i più famosi cabalisti citiamo, per amor di brevità: Paracelso, Enrico Khunrath, Giacomo Boehme, Roberto Fludd, i due Van Helmont, l'abate Giovanni Tritemio, Cornelio Agrippa, il cardinale Nicolò Cusano, Gerolamo Cardano, il papa Sisto IV, ed altri studiosi cristiani come Raimondo Lullo, Pico della Mirandola, Guglielmo Postel, Giovanni Roscellino, Enrico More, Eugenio Filalete, l'erudito gesuita Atanasio Kircher, il barone Christian Knorr von Rosenroth, Sir Isacco Newton, Leibniz, Lord Bacon, Spinoza, ecc.

Ritroviamo il Cabalismo nei poemi medioevali e negli scritti di Dante Alighieri. Per quanto riguarda le sue origini vi chi le fa risalire ai patriarchi biblici, altri la fanno derivare dall'Egitto, altri ancora dalla Caldea.

Per i cabalisti, Dio era così celato "nell'abisso del nulla", che non veniva neanche menzionato nelle loro scritture, né invocato nelle loro preghiere o contemplato nelle loro meditazioni. Per loro Dio poteva essere compreso solo attraverso i simboli e le tracce della sua esistenza che si possono trovare disseminate in tutto l'universo.

CADUCEO (dal greco). Il Caduceo è un simbolo che veniva rappresentato sui monumenti egiziani costruiti prima di Osiride, come due serpenti attorcigliati intorno ad un bastone. I greci lo alterarono, lo troviamo infatti nelle mani di Esculapio con una forma diversa, quella del bastone di Mercurio o di Ermete.

Astronomicamente la testa e la coda dei due serpenti rappresentano i punti dell'eclittica in cui il Sole e la Luna si incontrano, quasi in un abbraccio. Metafisicamente, invece, il caduceo rappresenta la discesa della materia primordiale nella materia grossolana o, in altri termini. Fisiologicamente rappresenta le correnti vitali che scorrono nel corpo umano.

CAGLIOSTRO (Giuseppe Balsamo). Fu un famoso Adepto, nativo di Palermo. Come tutti coloro che dimostrano di conoscere più degli altri fu perseguitato ed infine lapidato a morte. Dovette sopportare bugie e accuse infamanti, fu comunque amico e consigliere dei potenti dei paesi che visitò.

CAMPO PSI. Termine utilizzato in parapsicologia per indicare un'area particolare dello spazio in cui l'energia "psi" (vedi), favorisce il ripetersi di eventi paranormali.

CAOS (dal greco) Abisso, il nulla che sta dietro ad ogni cosa personificato in Egitto dalla Dea Neith, che viene considerata anteriore a tutti gli dei. Essa ha la testa di uccello ed il suo culto risalirebbe almeno a 7000 anni fa. Mr. Bonwick ci narra nel suo ottimo libro sulla fede egizia: "... o Nout è né più, né meno, che la Gran Madre, la pura Vergine Immacolata, la divinità femminile dalla quale procedono tutte le cose".

CARAKA SAMHITA (dal sanscrito). Il testo più importante di medicina interna pervenuto a noi dall'epoca classica.

CARNAC. E' un'antica località della Bretagna (Francia) in cui è localizzato un tempio enorme, dedicato al Sole e al Dragone, simile a quello di Stonehenge in Inghilterra ed a quello di Karnak nell'antico Egitto.

CARTOMANZIA. Previsione della fortuna mediante le carte.

CASTA. Un sistema in cui originalmente veniva suddiviso il popolo indiano. Si componeva di 4 classi ereditarie: Bramani (discendenti di Brama), Kshatriya (guerrieri), Vaisia (mercanti) e Sudra (agricoltori). Dalle suddivisioni originarie sono poi derivate centinaia di caste, e sottocaste.

CATALESSI. Sospensione completa del movimento volontario dei muscoli, spesso accompagnata da una tensione muscolare generale.

CATARSI. Liberazione interiore, purificazione.

CATENA. Studiando l'evoluzione del nostro universo si scopre che la Terra ha attraversato dei periodi in cui era materiale ed altri in cui era spirituale, così come l'uomo passa del tempo in un corpo fisico ed altro nei mondi sottili o spirituali.

In questo contesto la nostra Terra fa parte di una serie di 7 globi, denominati catena di cui, attualmente, rappresenta il più denso. I 7 periodi in cui un globo evolve formano una ronda, mentre 7 ronde formano una catena. (vedasi "Il Sistema Solare" di A.E. Powell, Edizioni Macro Post).

CATENA MEDIANICA. Si forma da coloro che si radunano per sedute spiritiche, tenendosi a contatto con le mani.

CENESTESIA. La sensibilità generale, l'insieme delle sensazioni tutte.

CHAKRA (dal sanscrito = ruota, cerchio). Vortici di energia che collegano i vari veicoli dell'uomo (vedasi Costituzione dell'uomo). Vi sono 7 Chakra principali distribuiti lungo la spina dorsale e 21 secondari. In corrispondenza dei 7 Chakra principali si trovano le ghiandole endocrine ed ognuno di essi è in stretta corrispondenza con certe funzioni fisiche, mentali, vitali e spirituali. I 7 Chakra principali sono rappresentati come un fiore di loto che l'ascesa di Kundalini (vedi) colora e anima.

CHANNELLING. Una nuova forma di medianità, in cui il medium approfitta di una condizione di trance (vedi) leggera al fine di comunicare con un entità dei mondi invisibili. Vedasi anche: Medianità.

CHELA o CELA (dal sanscrito). Dicesi di un discepolo o allievo di un Maestro o Guru.

CHERUBINO (dall'ebraico). Sono degli esseri angelici ad un livello molto alto con l'incarico di vigilare. Essi vigilavano l'ingresso dell'Eden, il Paradiso perduto, e due di essi, in forma dorata e con le ali venivano posti sull'Arca dell'Alleanza. Alcune figure colossali rappresentati i Cherubini erano pure presenti nel Sanctum Sanctorum (luogo più santo e segreto) del Tempio di Salomone. Generalmente i Cherubini vengono rappresentati da una figura composta di quattro facce raffiguranti: l'uomo, l'aquila, il leone ed il toro alato.

CHHANDAS (dal sanscrito). Aspetto oggettivo del processo di acquisizione della conoscenza.

CHIARAUDIENZA. Vedasi: Chiarudienza.

CHIAROVEGGENZA. E' una facoltà che permette di "vedere" le cose che vi sono nei mondi invisibili. Un vero chiaroveggente ha la facoltà di vedere ciò che vuole e come vuole indipendente dal tempo (passato, presente e futuro) e dalla distanza. Esiste anche una chiaroveggenza involontaria, di origine medianica, in cui il soggetto vede quello che capita e non può controllare le sue visioni.

Nella visione dei fatti il chiaroveggente può vivere il fenomeno come se fosse uno spettatore oppure partecipando al fatto egli stesso. Un fenomeno di quest'ultimo tipo è la Chiaroveggenza viaggiante in cui il protagonista sembra localizzato in un altro luogo che è in grado di descrivere esattamente. La chiaroveggenza è una facoltà assai antica (ne parla già Platone), può essere spontanea oppure avvalersi di mezzi tra cui le carte e la sfera di cristallo sono certamente i più noti.

CHIARUDIENZA. La facoltà di udire a qualsiasi distanza ed anche le voci di coloro che abitano nei mondi invisibili, tra cui i defunti da poco. E' la facoltà che permette di udire suoni oppure delle voci interne che comunicano messaggi, generalmente intelligenti.

CHIROMANZIA. Divinazione mediante l'osservazione delle linee della mano.

CHOAN. Letteralmente significa "Maestro". Con tale termine si indicano agli adepti che hanno raggiunto la sesta Iniziazione, uno dei gradi più elevati dell'evoluzione umana. Arrivati a tale livello evolutivo è possibile scegliere fra 7 Sentieri evolutivi, di cui solo uno riguarda la Terra ed il servizio all'umanità.

CHRESTOS (dal greco). E' un termine che anticamente era utilizzato al posto di "Cristo". Con Crestes si indicava un "profeta ispirato": colui che operava miracoli. Va notato che i termini Cristo e Cristiani, che in origine erano Crestos e Crestiani, derivano dal vocabolario del tempio dei pagani. In tale vocabolario Crestos significa, "un discepolo in probazione", un candidato al sacerdozio; che ha superato prove e sofferenze, ed è stato unto (cioè strofinato con olio).

Una miglior interpretazione da al Cristos il significato di "sentiero"; un sentiero che permette alla personalità di riunirsi con l'Ego o particella divina. Chi ha raggiunto tale meta è divenuto Cristo egli stesso. S. Paolo, in un brano interpretato esotericamente dice: "Io lavoro di nuovo per aiutarvi a creare il Cristo dentro di voi" (Gal., IV. 19).

CHURNA (dal sanscrito). Letteralmente: "polvere". Si tratta di un composto di una o più spezie mescolate assieme, usate come medicinale o condimento.

CICLO (dal greco Kyklos). Gli antichi dividevano il tempo in tanti cicli all'infinito; ogni ciclo era di varia durata, e segnava il principio o la fine di qualche evento fisico o metafisico, mondiale o cosmico. Alcuni duravano pochi anni, ed altri un'immensa durata. Ad esempio: il grande ciclo Orfico, che si riferisce all'etnologico mutamento delle razze, durava 120 mila anni e quello di Cassandra 136 mila anni. I moderni astrologhi dovrebbero rivedere queste informazioni degne di tutta la loro considerazione.

CIRCADIANO. Giornaliero.

CIT (dal sanscrito). Coscienza pura, Intelligenza pura.

CLEMENTE ALESSANDRINO. Fu uno di Padri della Chiesa, di pensiero neoplatonico e discepolo d'Ammonio Sacca. Visse tra il secondo e il terzo secolo d.C. in Alessandria e scrisse anche alcune opere.

CLEROMANZIA. Lancio delle sorti affine alla divinazione con i dadi, ma servendosi solo di sassi o altri oggetti, spesso di colori diversi.

CODICE NAZARENO - CODEX. E' il codice seguito dalla setta precristiana dei Nazareni di cui fa parte anche il "Vangelo secondo Matteo" in lingua ebraica. Plinio e Giuseppe ne parlano dicendo che dimoravano sulle sponde del Giordano 150 anni a C. ("Arzt. Jud.", XIII, pag. 9). Siccome nel "codex" si trovano alcune vedute filosofiche e dottrinali di Bardesano si pensa che costui possa esserne il compilatore.

COGNIZIONE. Conoscenza.

COLLEGIO DI RABBINI. Fu il più famoso collegio babilonese durante i primi secoli del Cristianesimo.

CORPI (eterico, astrale, mentale e causale). Vedasi: Costituzione dell'uomo.

COSCIENZA COLLETTIVA. La coscienza con qualità e caratteristiche universali comune a tutti gli esseri umani. Questa coscienza permette agli esseri umani di potersi comprendere e comunicare.

COSTITUZIONE DELL'UOMO. La Filosofia Esoterica ci insegna che l'uomo è uno spirito, creato a immagine e somiglianza di Dio che, per fare le necessarie esperienze, "scende" nella materia rivestendosi di corpi, o veicoli, sempre più grossolani, finché si ritrova "coperto" dal corpo fisico che tutti conosciamo.

In totale i corpi dell'uomo sono sette. Partendo dal corpo fisico troviamo il doppio eterico e quindi il corpo astrale o emotivo e quindi quello mentale inferiore (la mente). Appena più sopra troviamo il corpo mentale superiore, detto anche "corpo causale" o "anima" che, con gli altri veicoli ancor più sottili, rappresenta la parte immortale dell'uomo.

4. corpo mentale superiore o causale, dove risiede il principio divino o Anima.

3. corpo mentale inferiore,

2. corpo astrale,

1. corpo fisico e doppio eterico.

L'insieme del corpo fisico con doppio eterico, corpo astrale e mentale, durano solo per una vita e costituiscono quella che viene definita la "personalità". Il corpo causale raccoglie in sé le esperienze di ogni vita e crea i presupposti per la nascita futura. In questo modo può avvenire l'evoluzione individuale perché, vita dopo vita, ci si ritrova sempre più ricchi di esperienze.

Il ricordo di ciò che abbiamo fatto nelle vite passate è giustamente coperto dall'oblio perché potrebbe disturbare lo svolgersi della vita attuale. Ciò che conta, infatti, non è il ricordo di cosa abbiamo fatto nelle vite passate ma ciò che vi abbiamo imparato e sperimentato. (Vedasi anche: Mondi sottili e Rinascita).

CREATIVITA'. Facoltà di creazione.

CRIPTESTESIA. Premonizione (vedi), divinazione (vedi).

CRIPTOMNESIA. Memoria latente.

CRIPTOSCOPIA. Vedasi: Chiaroveggenza.

CRIPTOSTESIA. Percezione latente.

CRISNA. Vedasi: Krishna

CRISTALLOMANZIA. Divinazione mediante l'osservazione del cristallo.

CRISTIAN SCIENCE (Scienza Cristiana). Scuola di pensiero fondata nei primi '900 da Mary Baker Eddy con indirizzo filosofico-terapeutico. Il principio di base postula che vi sono due menti: una umana o mortale ed una divina. Dalla prima nascono i problemi, le disarmonie, le imperfezioni e le malattie. E' perciò necessario togliere la possibilità di creare problemi alla mente mortale affermando sempre e comunque la perfezione che sussiste dietro alle illusioni che la materia propone in ogni momento.

Pertanto, in presenza di una malattia, lo scienziato cristiano afferma: "Io sono stato fatto ad immagine e somiglianza di Dio, Dio è perfetto e pertanto io sono perfetto. Dio è tutto, Dio è bene e perciò Tutto è bene. Di conseguenza io sono sano e perfetto!".

CRISTO. Vedasi: Chrestos.

CROCE. La forma della croce usata sul Calvario era già conosciuta e usata dai religiosi migliaia di anni prima della nostra era. Faceva parte di vari rituali in Egitto, Grecia, Babilonia, India, Cina, Messico e Perù. Il Tau è la forma di croce più antica e quella ansata si trova nelle mani di molte divinità, comprese Baal e Astarte fenicia. La croce uncinata, o Svastica indiana, è stata ritrovata nelle fondazioni più antiche di Troia ed anche fra i resti delle antichità etrusche e caldee.

Troviamo la croce ansata sulle monete di Tarso, e la croce maltese (con i bracci a triangolo) sul petto dei Re assiri. La croce del Calvario, così comune in Europa, la ritroviamo anche sul petto delle mummie e veniva sospesa intorno al collo dei Serpenti sacri dell'Egitto.

CRONESTESIA. Sensazione del tempo.

CULTO FALLICO o adorazione del sesso. E' il culto riservato a quegli Dei e quelle Dee che, come Siva e Durga in India, simbolizzano rispettivamente i due sessi.

LETTERA "D"

DARSANA (dal sanscrito). Letteralmente "dimostrazione". Si tratta delle sei scuole della filosofia indiana il cui scopo comune è l'evoluzione. Questi sistemi filosofici sono:

- 1. Nyaya**, il sistema elaborato da Gotama, analizza la correttezza del procedimento per ottenere conoscenza ed è chiamato anche Scuola Logica;
- 2. Vaisheshika**, elaborato da Kanada, analizza le qualità speciali che differenziano un oggetto dagli altri oggetti;
- 3. Sankhya**, elaborato da Kapila, significa letteralmente "ciò che riguarda il numero". Questo sistema sostiene che la conoscenza di un oggetto non sarà completa senza la conoscenza dei suoi componenti: nella sua analisi della vita e della creazione, fissa 25 categorie che si collocano alla base del processo di evoluzione cosmica;
- 4. Yoga**, elaborato da Patanjali, il cui scopo è quello di acquisire la conoscenza tramite la percezione diretta. La meta dello yoga, ossia l'unione, può essere raggiunta seguendo i principi dell'astanga yoga, le otto tappe per realizzare l'armonia perfetta;
- 5. Karma mimansa**, elaborato da Jaimini, si occupa dell'attento studio dell'azione, dato che l'azione è alla base dell'esistenza e dell'evoluzione dell'individuo;
- 6. Vedanta**, conosciuto anche come uttara mimansa e attribuito a Vyasa, autore del Bhagavad Gita, è l'ultimo sistema filosofico e il più evoluto. Il vedanta spiega il rapporto tra la realtà assoluta (Brahman) e l'aspetto relativo, manifesto della vita introducendo il principio del maya: maya è ciò che non è, una sorta di illusione che fa apparire il Brahman nel mondo manifesto, senza tuttavia coinvolgerlo.

DATTILOMANZIA. Antica forma di radiestesia, in cui un anello appeso a un filo indicava parole e numeri con le sue oscillazioni.

DEFUNTI. Dicesi di coloro che hanno depresso il corpo fisico. Dall'aldilà possono inviare correnti benefiche a tutti coloro che hanno lasciato in basso per aiutarli e proteggerli, ma non ritornano mai verso di loro, non scendono mai al loro livello, come molti immaginano. Dal momento che sono morti, sono molto lontani dalla terra e non ritornano.

Direte: "Ma allora come avviene che gli spiritisti credono di entrare in comunicazione con certi personaggi illustri del passato?". No, in realtà non è con loro che comunicano, ma con gli spiriti erranti (vedi) o i baronti (vedi). Per maggior dettagli vedasi: Medianità.

DEISTA o TEISTA. Così viene definito colui che pur ammettendo la possibilità dell'esistenza di un Dio o di più Dei, non accetta il fatto che si possa conoscere qualcosa dell'uno o degli altri.

DEMONE o DAIMON (dal greco). Negli antichi classici questa parola veniva usata con lo stesso significato di "angelo" o "genio". Per Socrate il "demone" rappresentava la parte incorruttibile dell'uomo che i Teosofi chiamano Ego. Per la Chiesa cristiana i demoni sono le creature che, nell'inferno cristiano curano le anime dei dannati e sulla scena del mondo lavorano per portare più anime possibile all'inferno di cui sopra. Nell'antichità si distinguevano tra il demone buono (agatodemone, genio, angelo) o quello malvagio (cacodemone, diavolo).

Vi furono dei filosofi che, con buone ragioni, cercarono anche di fare una precisa distinzione al fine di chiarire le molte specie di demoni (vedi Il Regno degli Dei, di Godfred Houdson, Bresci Editore).

DEMONOMANZIA. Divinazione ottenuta mediante l'aiuto dei demoni.

DERVISH. Dicesi di un asceta musulmano turco o persiano che spesso vive come un nomade e raramente si ritrova in una comunità. A causa della loro abilità nella danza sono anche chiamati "Incantatori danzanti". Sono considerati molto austeri ma non si infliggono punizioni come invece fanno i fachiri, pure musulmani. Non si devono neppure confondere i Dervish con il sanyasi o yoghi indù.

DEVA o ANGELO (dal sanscrito). Significa "Essere risplendente" in quanto deriva da dev = risplendere. I Deva sono suddivisi in 33 gruppi e se ne contano a milioni (vedasi "I Maestri parlano degli Angeli", Ed. Synthesis) ed abitano nei tre Mondi sottili sopra di noi.

DEVACHAN (dal sanscrito). Viene così chiamato lo stadio in cui l'anima rimane tra una vita terrena e l'altra.

DEVATA (dal sanscrito). Nel processo del conoscere è il mezzo di conoscenza che mette in relazione il soggetto con l'oggetto.

DHARANA (dal sanscrito). La "concentrazione", sesto mezzo nello yoga di Patanjali.

DHARMA (dal sanscrito). Legge morale e spirito della religione: la forza invincibile della natura che sostiene l'intera creazione.

DHATU (dal sanscrito). Letteralmente "che entra nella formazione della struttura fondamentale dell'intero organismo", o "che sostiene il corpo". I dhatu sono i costituenti fondamentali dei tessuti, definiti anche come sette costituenti corporei: rasa, rakta, mamsa, meda, asthi, majja, shukra, (chilo, sangue, carne, grasso, ossa, midollo, seme).

DHYANA (dal sanscrito). Meditazione, settima parte dell'astanga yoga.

DHYAN CHOHAN (dal sanscrito). Sono le deità più elevate i "Signori di luce" che corrispondono alle Gerarchie Superiori degli Angeli della Chiesa cattolica.

DIANOIA (dal greco). Vedasi Logos.

DINACHARYA (dal sanscrito). Routine igienica quotidiana secondo l'Ayurveda, comprendente pratiche fisiche e di igiene mentale.

DINASTIE. Vengono così chiamate le successioni delle classi regnanti ai primordi dell'umanità. All'inizio i popoli erano governati da dinastie divine (probabilmente esseri venuti da altri pianeti) poi, con lo sviluppo di esseri umani con le dovute capacità, vi furono le dinastie umane di qui i Faraoni sono un classico esempio.

DIO. Il Supremo creatore che, secondo l'esoterismo, possiede tre Aspetti:

1° aspetto: la Volontà con cui Dio dà vita a tutto ciò che ha ideato (il Padre).

2° aspetto: Amore-Saggezza con cui risveglia la "coscienza di gruppo" nell'uomo, al fine di promuovere unione, fusione e sintesi (il Figlio).

3° aspetto: Attività Intelligente con cui porta a compimento la propria Volontà (lo Spirito Santo).

DIRETTIVITA'. In pedagogia, metodo di trasmissione dell'informazione imposta, che mantiene gli allievi nella dipendenza del "maestro" e della sua dottrina.

DISCEPOLO. Dicesi di un Aspirante che ha raggiunto un livello evolutivo che gli permette di pensare ed agire sotto la guida della sua propria Anima ed allo scopo di servire il Piano di evoluzione dell'umanità.

DISTACCO. Stato in cui si è in grado di osservare se stessi e la vita in modo impersonale. Non si deve confondere con l'indifferenza che viene vissuta senza alcun interesse. Qui un interesse è ben presente: cercare di staccarsi dalla materia per servire sempre più le motivazione che arrivano dall'Anima.

DIVINAZIONE. L'arte di indovinare il futuro, ne fanno parte la sfera di cristallo ed i Tarocchi (vedi).

DOSHA (dal sanscrito). Forze fondamentali che controllano le attività umane e la struttura corporea. Sono tre: vata, pitta, kapha, termini sanscriti tradotti con "vento", "bile", "flemma", che non esprimono la vasta portata del loro significato.

DOTTRINA DELLA RINASCITA. Vedasi: Rinascita.

DOTTRINA DELLA REINCARNAZIONE. Vedasi: Rinascita.

DOTTRINA SEGRETA. Titolo di una serie di volumi, scritti da Helena Petrovna Blavatsky, alla fine del 1800, che per la prima volta misero l'occultismo alla portata di tutti. Sono attualmente pubblicati dalle Edizioni Adyar, Settimo Vittone (TO). (Vedasi anche: Società Teosofica).

DOPPIO ETERICO. Vedasi: Costituzione dell'uomo.

DRAGO (dal greco). Si tratta di un mostro preistorico, coperto di scaglie ed ora estinto. Nell'antico Egitto quella che allora era la stella polare veniva chiamata "La Stella del Drago".

I popoli antichi, nelle citazioni del Sole mettevano pure il Drago, considerato come simbolo della Saggezza, così come Thot ed Ermete. I sacerdoti di Egitto e della Babilonia si qualificavano sia come "figli del dio serpente" che come "figli del drago". Anche i Druidi delle regioni celto-britanniche affermavano: "Io sono un Serpente, Io sono un druido", in quanto entrambi erano simboli della Saggezza, Immortalità e Rinascita.

DRAVYAGUNA (dal sanscrito). Letteralmente qualità della materia. Si tratta della scienza che utilizza le piante medicinali a scopo terapeutico.

DRUIDI. Veniva così chiamata una casta sacerdotale che fioriva in Britannia e nella Gallia. Era formata da iniziati che, a differenza di molti altri ordini, ammettevano anche le donne nel loro ordine sacro e

conferivano loro le iniziavano nei Misteri della loro religione. Essi non affidarono mai la loro sacra dottrina, esposta in versi, alla carta scritta, in quanto erano tenuti ad impararli a memoria.

Secondo la descrizione, fatta da Cesare, la loro istruzione richiedeva vent'anni per essere completata. Essi non utilizzavano immagini o statue per rappresentare i loro dei, infatti la religione celtica considerava una bestemmia rappresentare qualunque deità, sia pure di carattere minore, con una forma umana.

Sebbene i cristiani greci e romani li considerassero come "pagani" avrebbero fatto molto bene ad apprendere i loro tre principali comandamenti, ovvero: 1. obbedienza alla divina legge; 2. solidarietà per il Benessere dell'umanità, 3. sopportazione con fermezza delle avversità della vita.

DZYN o DZEN o DZYAN (dal tibetano). E' una corruzione della parola sanscrita Dhyan e Jnana Saggezza o conoscenza divina. E' giusto notare che nella lingua tibetana il verbo apprendere si dice "dzin".

LETTERA "E"

EBIONITI (dall'ebraico). Così veniva chiamata la più antica setta di ebrei cristiani (conosciuti anche come "asceti mendicanti"), gli altri erano i Nazareni. Questo era il loro nome prima che venissero definiti "cristiani". Molti dei parenti di *Iassou* (*Gesù*) facevano parte di questa setta .

Gli Ebioniti, si possono considerare come i "primitivi cristiani ancora genuini". E' interessante il fatto che essi "respingevano tutto il resto degli scritti apostolici e facevano uso solo del vangelo di Matteo in lingua ebraica" (cfr. "Advr. Haer." I, 26). La cosa che più stupisce è che, in comune con i Nazareni, "consideravano Gesù non come un Dio bensì come uomo" (cfr. Epifanio: "Contra Ebionites").

Essi, così come i Nazareni, non seguivano un cristianesimo come lo conosciamo noi oggi. Anzi, sembra proprio che il cristianesimo dei primi secoli sia qualcosa di assai diverso dalla teologia cristiana contemporanea.

ECTOPLASMA (da *ectoten*, uscir fuori, e *plasma*, forma, figura). Si indica con questo nome la materia nebbiosa che fuoriesce dal medium durante la materializzazione (vedi). A volte tale materia si presenta leggera e luminosa altre, invece, bianchissima o luminescente; comunque è sempre fluida, ha una struttura a rete simile a una garza e si disgrega alla luce. E' interessante notare che se si nuoce al medium l'ectoplasma ne risente e viceversa. (Vedi anche: Medianità).

EDEN (dall'ebraico). Significa "delizia". Mentre nella Bibbia (Genesi) è indicato come il "Paradiso terrestre" creato da Dio; nella "Cabala" viene chiamato "Giardino di Delizie" e rappresenta il luogo di iniziazione nei Misteri. Una delle varie teorie suppone che il Paradiso Terrestre fosse situato nella Babilonia nel distretto Karduiyas, dove vi sono quattro fiumi: Eufrate, Tigri, Surappi e Ukni. Il nome degli ultimi due venne poi cambiato in "Gihon e Pison".

EDOM (dall'ebraico). I sette re di Edom sono citati nel Genesi (34,31). Essi simboleggiano le sette grandi razze in cui ha luogo l'evoluzione dell'umanità: quattro sono già passate, la quinta sta passando e le ultime due devono ancora venire. S. Giovanni ne fa cenno nell'Apocalisse quando scrive : "Vi sono Sette Re quattro dei quali sono caduti, ed uno (il quinto) è ancora in piedi, mentre l'altro (la Sesta razza radicale) deve ancora venire..." (Capitolo 17,10)

EGO (dal latino). E' la parte dell'uomo che gli consente di sentire ed affermare "Io esisto, io sono qualche cosa". Alcuni insegnano che nell'uomo vi sono due "Ego", uno immortale e divino (l'individualità) ed uno mortale ed umano (la personalità).

EGOITA' (dalla parola "ego"). Egoità è la caratteristica opposta alla personalità. Non si deve perciò confondere con l'Egoismo" che è una caratteristica propria della personalità.

EGREGORE. Un egregore è un forma pensiero collettiva creata da tutti gli individui che appartengono ad un raggruppamento, ad un popolo o una religione. Tutte le religioni, tutti i movimenti spiritualisti hanno il loro egregore (vedi anche: Forme Pensiero). Il concetto di egregore spiega perché, generalmente, le persone appartenenti ad un gruppo vedono come valide solo le idee proposte dalla loro associazione. Ogni egregore aiuta la comunità che lo ha formato: esso è uno straordinario serbatoio di energie.

EIDOLON (dal greco). Una parola greca per indicare i fantasmi dei defunti. Vedasi anche: Kama-rupa.

ELEMENTALI. Sono così chiamati gli "Spiriti degli elementi" o "Forze della Natura" che evolvono nei quattro regni od elementi: terra, aria, fuoco ed acqua. Generalmente vengono suddivisi in: Gnomi (della terra), Silfi (dell'aria), Salamandre (del fuoco) e Ondine (dell'acqua). Nella nostra atmosfera vi sono anche altri esseri invisibili che prendono il nome di: Silvani, Satiri, Fauni, Nani, Coboldi, Dame bianche, Fate, ecc.

Queste forze, se impiegate dagli occultisti, possono produrre vari effetti a seconda del movente. Il loro utilizzo indiscriminato può però costituire un grave pericolo.

ELEMENTARI. Sono i "gusci" degli uomini depravati che, disincarnati, continuano ad essere attirati dal piano materiale in cui cercano di perpetuare i loro vizi. E' un termine con cui, in generale, vengono chiamati gli spettri e i fantasmi di persone defunte. Per la precisione sono le anime di uomini così depravati che la loro anima si è staccata dal loro spirito divino ancor prima della morte del loro corpo ed hanno perciò perso la possibilità di essere immortali.

Queste anime, una volta separate dalla loro parte divina sono irresistibilmente attratte verso la terra, in cerca degli elementi affini alla loro grossolanità. Nel tempo la loro esistenza finisce in quanto si disintegrano dissolvendosi come la nebbia al sole, distribuendo i loro atomi negli elementi circostanti.

ELEUSINI (dal greco). Così si indicavano i Misteri più famosi e più antichi di tutti i Misteri greci, salvo i samotraci. Erano localizzati presso il borgo di Eleusi, non lungi da Atene. Pare che risalgano a ben 1800 a.C. ed erano tenuti in onore di Demetra, la grande Cerere, e dell'Iside Egizia.

La solennità dei Misteri cominciava nel tempo della vendemmia (mese di Bodromio o settembre), e durava 7 giorni, dal 15 al 22.

EMANAZIONE (La Dottrina dell'). In questa dottrina si postula che nulla possa evolversi in quanto ogni cosa esiste e diviene manifesta, nel momento opportuno, ad opera di forze intelligenti e seguendo le direttive di una LEGGE immutabile.

ENTELE. Significa "Essere perfetto" (v. Essenza).

ENTITA'. Designa un essere che non possiede il corpo fisico. Vi sono entità poco evolute o baronti (vedi) ed entità assai evolute (enteli, Maestri della Gerarchia Planetaria (vedi), ecc.).

EONE (dal greco). Un enorme periodo di tempo.

EPIFISI (O PINEALE). Organo non ancora sufficientemente conosciuto del cervello e che, secondo alcune scuole, è il mezzo meccanico attraverso cui si ricevono le comunicazioni telepatiche oppure da entità dei mondi invisibili.

ERMETICA. Quel complesso di norme e pratiche occultistiche di cui gli egizi danno come autore Ermete Trismegisto.

ESCATOLOGIA. Dottrina del destino finale di tutto quanto è esistente.

ESOTERICO. Occulto, segreto, deriva infatti dal greco "esotercos" che significa interiore, nascosto. Fino alla fine al 1875 tutti gli Insegnamenti Esoterici erano riservati a pochi. Dal 1875 in poi, con la missione della madama Helena Petrovna Blavatsky e la fondazione della Società Teosofica, tali insegnamenti sono stati messi alla portata di tutti coloro che sono desiderosi di conoscere la vera realtà delle cose.

ESOTERISMO. Vedasi: Occultismo.

E.S.P. o EXTRASENSORY PERCEPTION. Vedasi: Facoltà Extrasensoriali.

ESSENI (dall'ebraico "asa" o terapeuta). Una setta di Ebrei alquanto misteriosa che sembra abbi alloggiato presso il Mar Morto. Pare che fossero i primitivi cristiani ed anche il titolo di "fratello" usato dalla Chiesa primitiva, pare che provenga da loro. Gli Esseni costituivano una comunità dove vi era molta armonia e fraternità. Pare che Gesù abbia vissuto tra loro diversi anni della sua vita.

ESSOTERICO. Vedasi Exoterico.

ESTASI (dal greco). Uno stato psico-spirituale di immensa pace in cui si possono avere delle visioni. Rapimento dell'Anima; più appropriato ai Santi, mentre per i medium si è fatto comune il termine trance (vedi); l'uno e l'altro significano "oltre; fuori di sé".

ETA' DELL'ORO. Un periodo molto antico dell'umanità (probabilmente nell'Atlantide primitiva), in cui regnavano purezza, semplicità, benessere e felicità.

ETERE (dal greco). Gli antichi definivano "etere" la divina, luminosa sostanza che pervade tutto l'universo. Secondo l'Esoterismo il corpo umano è circondato e "tenuto insieme" da una matrice eterica in cui si distinguono:

1. Etere atomico,
2. Etere subatomico,
3. Etere supereterico,
4. Etere eterico.

EVOLUZIONE. Con tale termine si intende lo sviluppo degli animali superiori (uomo compreso) come derivanti da quelli inferiori. La scienza moderna studia solo la parte fisica di tale evoluzione e non tiene in benché minimo conto quella spirituale. Probabilmente lo fa per evitare di dover riconoscere che gli Antichi conoscevano più cose di noi. Per essi l'evoluzione è il processo con cui Dio, che è sceso nella materia, ritorna al suo livello manifestando forme sempre più perfette ed una coscienza sempre maggiore.

EXOTERICO (dal greco). Esteriore, pubblico. E' l'opposto di "esoterico" ed indica ciò che viene insegnato apertamente. Dice S. Paolo che "ai bambini si dà il latte della conoscenza mentre agli adulti si dà la carne".

EXTRATERRESTRI. Vedasi: Ufo.

LETTERA "F"

FACHIRI. Sono dei mistici che, per camminare sul sentiero della santità, si sottomettono ad abominevoli e quasi incredibili autopunizioni che li possono portare alla morte dopo lente ed estenuanti torture.

FACOLTA' EXTRASENSORIALI o E.S.P. Termine utilizzato da Rhine per comprendere i fenomeni paranormali che accadono cioè a livello psichico, ovvero: la telepatia, la chiaroveggenza, la precognizione e la psicomatria. Attualmente per questi fenomeni è invalso l'uso del termine GESP, o General Extrasensory Perception.

Generalmente i fenomeni E.S.P. possono accadere spontaneamente o essere indotti sperimentalmente, non importa se la persona è cosciente o in uno stato mentale particolare (sonno, ipnosi, trance (vedi) o meditazione).

FENOMENI DI FRONTIERA. Con questa definizione si comprendono tutti i fenomeni legati alla sopravvivenza, ovvero al persistere della psiche (o dell'anima) dopo la morte del corpo fisico. Sono presi in particolare considerazione tutti i fenomeni concernenti lo spiritismo (vedi), molti dei quali possono essere psicocinetici (vedi), ovvero provocati dall'uomo sotto l'influenza di persone disincarnate o esseri dei mondi invisibili.

Tra questi fenomeni segnaliamo:

1. apparizioni (vedi),
2. apporti (vedi),
3. bilocazione (vedi),
5. fotografia dei defunti (vedi),
6. infestazione (vedi),
7. medianità (vedi),
4. morte del corpo (vedi),
8. possessione (vedi),
9. rinascita (vedi),
10. spiritismo (vedi),
11. spiritualismo (vedi).

FILADELFI. Fu una setta del VII secolo contraria ad ogni forma di rituali cerimonie. Professarono di essere guidati dal loro, ossia la particella divina in ciascuno di noi. Il nome della loro setta significa: quelli che amano gli uomini come fratelli.

FILONE giudeo. Un famoso storico e filosofo del I secolo. E' molto interessante il suo modo di interpretare i simboli nella Bibbia in quanto egli correlava animali, uccelli, rettili, alberi e le varie località a condizioni dell'anima. A titolo di esempio potremmo dire che le piante utili venivano viste come allegorie di certe virtù e quelle nocive dei vizi malvagi. Sembra pertanto che Filone conoscesse l'antica Cabala.

FILOSOFI DEL FUOCO. Termine che, nel Medio evo, indicava gli ermetici, gli alchimisti ed i RosaCroce; ovvero coloro che consideravano il fuoco come un simbolo divino.

FILOSOFI DELLA PIETRA. Termine usato per indicare gli Alchimisti in quanto essi cercavano "la pietra", un misterioso "principio" avente il potere di cambiare i metalli volgari in oro. Nell'Esoterismo questa trasmutazione viene correlata al passaggio della natura inferiore dell'uomo in quella superiore o divina.

FISIOGNOMICA. Studio giunto fino ai nostri giorni e che consiste nell'analisi del carattere attraverso gli aspetti fisici dei lineamenti del volto.

FOHAT. Si usa questa parola per identificare una sintesi di molte forme di fenomeni elettrici. Potrebbe essere definito "energia elettrica cosmica".

FORMA-PENSIERO. Una forma energetica che si è creata con pensieri ripetuti sullo stesso soggetto. Può spostarsi nello spazio ed influenzare altre persone. Se diventa abbastanza forte, può costituire l'idea fissa della psicologia e tormentare colui che l'ha creata (vedasi anche: Egregore).

FORMA PENSIERO.

FOTOGRAFIA PARANORMALE. Un fenomeno per cui una lastra fotografica viene impressionata dal pensiero di una persona o da un'entità dei mondi invisibili. Tali fotografia, generalmente, ritraggono il pensiero del sensitivo (come negli esperimenti fatti con o Uri Geller), l'aura eterica dei viventi o l'immagine

di defunti. Qualcuno afferma che quest'ultime sono anch'esse dovute ai pensieri dei presenti proiettati inconsapevolmente sulla lastra fotografica.

FOTOGRAFIA SPIRITICA. Si ottengono tali fotografie esponendo una lastra fotografica in un ambiente buio, mentre si sta svolgendo una seduta medianica (vedi) o dove, recentemente, è morto qualcuno. Qualcuno suppone che sia la mente dei presenti ad impressionare la lastra, ma tale ipotesi è da scartare se essi non conoscono l'oggetto fotografato.

FRATELLANZA. E' una condizione in cui ci si sente strettamente uniti dalla coscienza che ognuno di noi fa' parte del Tutto. Si caratterizza per: libertà di religione e da qualsiasi dottrina e ideologia, comprensione, rispetto, servizio altruistico e riconoscimento del fatto che tutti proveniamo dalla stessa sorgente.

LETTERA "G"

GANDHARVA VEDA (dal sanscrito). La scienza della musica e del suono che comprende anche la danza. E un'appendice del Sama Veda e come scienza del suono può essere utilizzata anche per scopi terapeutici.

GASTROMANZIA. Antica forma di ventriloquio, con la voce abbassata a un tono sepolcrale come se scaturisse dalla terra. Frasi profetiche venivano pronunciate in uno stato simile alla trance (vedi).

GENESI. E' il primo libro della Bibbia. Pochi sanno che il racconto fino alla morte di Giuseppe è una versione adattata della Cosmogonia caldea. I primi tre capitoli sono comuni alla narrazione dell'inizio del mondo di molti popoli. Il Genesi è senz'altro un'opera esoterica dove i simboli universali sono stati un po' adattati allo spirito nazionale di chi l'ha compilato. In esso possiamo trovare eterne verità rivestite di astute allegorie comprensibili soltanto ai cabalisti e iniziati. Precisiamo che l'unica vera chiave di interpretazione della Bibbia si può trovare solo negli insegnamenti esoterici.

GEOZIA. Complesso di norme e pratiche per operare prodigi con il concorso di Essenze barontiche (magia nera).

GERARCHIA PLANETARIA. Viene così chiamato l'insieme dei Maestri (incarnati oppure no) che dirigono i processi evolutivi del nostro pianeta e costituiscono il governo invisibile della Terra. Essi sono guidati dal Cristo e contribuiscono a realizzare il Piano Divino o in altre parole, a riportare il "Regno di Dio" sul nostro pianeta.

GEROFANTE (vedasi: Ierofante).

GIAMBLICO. Fu un grande filosofo ed iniziato del III secolo. Sebbene ha scritto molti trattati relativi alle varie specie di demoni che compaiono in seguito ad invocazioni, fu molto severo nei confronti di coloro che cercano questi fenomeni. Furono proverbiali il suo zelo, la sua austerità e la purezza di vita.

GIANA o JHANA. La Conoscenza o Scienza occulta in sanscrito.

GIU-KABAR-ZIVO (termine gnostico). Nella filosofia Nazarena Egli è l'Emanatore delle "sette vite sante", ovvero i primi sette Arcangeli o Dhjan-Chohan, rappresentanti delle sette virtù: Fede, Speranza, Carità, Prudenza, Giustizia, Fortezza, Temperanza.

GLOSSOLALIA. Fenomeno per cui il sensitivo parla lingue morte e a lui ignote.

GNOSEOLOGIA. La dottrina che studia la facoltà che ha l'uomo di conoscere.

GNOSI (dal greco). Significa: cognizione o conoscenza. Questa conoscenza, comunque, non è quella comune, bensì la "Gupta Vidia" degli Indù che si può ottenere solo con l'iniziazione nei Misteri spirituali.

GNOSTICI (dal greco). Sono i filosofi che formularono e insegnarono la "gnosi" di cui sopra. Tra essi, nei primi tre secoli d.C., furono celebri: Simon Mago, Valentino, Basilide, Marcione ed altri.

GOTAMO o GAUTAMO (dal sanscrito). Nome del principe di Capilavastu, un piccolo territorio ai confini del Nepal, Nato nel VI secolo a.C. da semplice mortale, salì, per meriti personali, fino agli onori d'un Buddha e, nel buddismo, viene considerato come Salvatore del Mondo.

GRAFOLOGIA. Analisi del carattere della scrittura. Studiata fin dall'antichità, viene talvolta utilizzata per la valutazione di una candidato.

GRANDE, ERA. Comprende tutto il Maha-Manvatara, l'era di Brahma. Si suddivide in un "giorno" (Manvatara) e una "notte" (Pralaja), entrambi di 8.640.000.000 anni. Gli Egizi ed i Greci consideravano come Grande-Era l'anno sidereo, la durata del quale è di 25.868 anni solari, il tempo in cui il sistema solare fa un giro attraverso alcune costellazioni e ricomincia da capo.

GRIHASTHA (dal sanscrito). Capo famiglia (vedi: asrama).

GUARDIANO DELLA SOGLIA. Una forma energetica composta dall'insieme dei desideri e pensieri separativi ed egoistici che gli uomini hanno creato durante la storia dell'umanità.

GUNA (dal sanscrito). Nome dato ai tre principi qualitativi della materia primordiale: sattva, rajas e tamas, descritte dalla filosofia sankhya: sattwa, rajas e tamas. Rese comunemente con i termini "virtù", "passione" e "ignoranza", che non sono certo esaustivi della loro funzione, indicano le influenze che l'energia materiale

esercita sugli esseri e sulle cose. Si tratta, quindi, di caratteristiche che determinano il modo di essere, pensare, agire. Per la loro interazione si verifica ciclicamente il processo di creazione, mantenimento e distruzione dell'universo.

GUPTA-VYDIA (vedasi: Gnosi).

GURU (dal sanscrito). Indica un Istruttore spirituale. Attualmente si usa anche per indicare colui che si circonda di persone che lo ascoltano e lo seguono.

ANIME ERRANTI. Vedasi: Spiriti erranti.

GUSCI. Quando un defunto finisce il periodo del purgatorio e quindi quello de primo paradiso lascia dietro di sé l'involucro eterico/astrale di cui si è servito sino a quel momento. Tale involucro è come un guscio e resta a fluttuare nell'atmosfera. Questi involucri vuoti, abbandonati dai loro occupanti, possono essere animati e vivificati dai fluidi delle persone riunite nelle sedute spiritiche per evocare i morti. Vedasi anche: Kama-rupa, Elementari e Materializzazione.

LETTERA "H"

HATA YOGA (dal sanscrito). Disciplina yoga che prende in considerazione l'aspetto fisico: riguarda la padronanza del corpo e delle sue funzioni, dalla quale si arriva al controllo della mente.

HILLEL. Fu un grande Rabbino babilonese. Visse un secolo prima dell'era cristiana e fondò la setta dei Farisei.

HINAYANA (dal sanscrito). Significa "piccolo veicolo" ed indica una scrittura ed una scuola di buddismo. Tale Scuola si contrappone a Mahayana, o "grande veicolo". Va notato che entrambe le scuole sono mistiche (vedasi anche: Mahayana).

LETTERA "T"

IDENTIFICAZIONE. Termine usato per indicare quella condizione in cui ci si unisce, ci si fonde con un altro individuo, gruppo o lo stato di coscienza in cui ci si sente uniti a Dio.

IDEOFONIA. Audizione di discorsi, musiche, ecc. senza causa nota, venienti dall'Infinito eterico per le facoltà speciali di medium.

IDEOPLASTICA. Azione per la quale ogni rappresentazione mentale di un oggetto o di un corpo tende a produrre quell'oggetto o quel corpo.

IEROFANTE (dal greco). Indica colui che spiega cose sacre. Era il titolo spettante ai più elevati adepti nei templi dell'antichità. Ad essi spettava il compito di esporre agli allievi i sacri Misteri e provvedere alla loro iniziazione. Come simbolo di autorità portavano un globo d'oro sospeso al collo.

IETTATURA. Vedasi: Telenergia.

I.H Queste lettere, viste da Costantino, vengono interpretate come "in hoc signo" (con questo segno). Quando, invece, vennero poste sul cartello appeso sulla croce ove venne crocifisso Gesù il Cristo potrebbero significare "con questo segno vincerai", ovvero per mezzo della "crocifissione" che deve essere considerata come una iniziazione ad alto livello.

ILLUMINAZIONE. Fenomeno per cui chi la riceve può percepire la vera realtà delle cose. In altre parole è la Luce dell'Anima in azione nella personalità.

ILLUSIONE. Atteggiamento mentale distorto che considera la materia e tutto ciò che è tangibile come l'unica realtà esistente. Nell'Esoterismo tutto ciò che cade sotto i nostri sensi viene definito **Maya** o illusione.

IMPRONTA PSICHICA. Vedasi: Forma pensiero.

INCARNAZIONE Divina (Avatar). L'Immacolata concezione o Incarnazione divina costituisce il più grande mistero di ogni antico sistema religioso. La sua origine è tanto egizia quanto indiana e, seppur possa sembrare incredibile, il fatto che una donna possa rimanere incinta senza il seme dell'uomo deve essere presa molto seriamente.

INCUBO (dal latino). Ha due significati, il primo si riferisce ad un sogno molto brutto e penoso, il secondo indica invece un elementale maschio succube di un elementale femmina. Essi ben rappresentano gli spettri della demonologia medioevale, richiamati dai mondi invisibili dalle peggiori passioni umane. I medium, talvolta, li chiamano "spiriti sposi" e "spiriti spose".

In India vengono chiamati "pisacha" e, in effetti, sono dei vampiri senz'anima, grumi di vita privi di sensibilità e di forma. Vengono chiamati in vita dall'immaginazione creativa e malata di certi mortali.

INDIVIDUALITA'. La parte divina dell'uomo o Ego superiore, immortale e divino. Questi non va confuso con l'Ego personale detto anche "personalità" che non sopravvive solo per poco alla morte del corpo fisico.

INFERNO. Contrariamente a quanto si possa pensare il concetto di inferno non è proprio della religione cattolica. Esisteva in Egitto già dalla 19a dinastia ed era rappresentato come un luogo di punizione col fuoco con le anime tormentate dentro di esso.

Lo stesso significato viene dato dalla Chiesa Cristiana. Per i Teosofi ed altre correnti mistiche, ad esempio i RosaCroce, l'inferno in realtà non esiste in quanto la dannazione "eterna" non può rientrare nei piani di Dio. Esiste invece il purgatorio che è una fase in cui il defunto passa in rassegna la sua vita soffrendo per il male che ha fatto.

INFESTAZIONE. E' la manifestazione spontanea di una serie di fenomeni PSI (vedi) anche a carattere ripetitivo (voci, canti, rumori, apparizioni, incendi spontanei, spostamenti di oggetti, ecc.), che avviene anche in assenza di un medium (vedi) e sembrano essere correlati ad un certo luogo. Essa si spiega con la teoria dell'impronta psichica, cioè con la presenza di una forma-pensiero (vedi) molto forte, oppure con l'azione di un'entità (vedi) che non vuole abbandonare il luogo dove viveva, oppure vuole comunicare con i viventi.

INIZIATO (dal latino). Così viene indicato chiunque sia stato istruito nei sacri Misteri ed a cui è stata conferita almeno la terza iniziazione.

INIZIAZIONE (dal latino). Nel linguaggio Teosofico si intende con Iniziazione l'ingresso in uno stato di coscienza (non conoscenza) superiore e più spirituale. Le Iniziazioni previste dalla Teosofia sono cinque e sono correlate a cinque episodi salienti e simbolici della vita del Cristo:

1. La Nascita (a Betlemme)
2. Il Battesimo (nel Giordano)
3. La Trasfigurazione (sul Monte Carmelo)
4. La Crocifissione (sul Golgota)
5. La Resurrezione e l'Ascensione.

I metodi dell'Iniziazione non sono sempre uguali, generalmente i candidati dovevano superare le prove dei quattro elementi, passando impunemente e senza paura attraverso l'Aria (Alito divino), il Fuoco (la Divinità), l'Acqua (lo Spirito divino), e la Terra (materia fisica).

Superate tali prove sono ammessi alla quinta Iniziazione. Se superano anche quella ne emergono come Iniziati.

Non si ricorderà mai abbastanza che una vera Iniziazione, quella che apre la porta ai Misteri, non è qualcosa che si può comperare. E' la vita del candidato che porta la sua "luce" ad espandersi sempre di più. E quando "brillerà di luce propria" vi sarà un Maestro che lo noterà e lo prenderà sotto la sua tutela. A questo seguirà un lungo tirocinio e solo se il candidato avrà maturato le necessarie qualità verrà ammesso alla prima vera Iniziazione.

L'Iniziazione, pertanto, è qualcosa che ci si deve guadagnare e nessuno ce la può vendere e tantomeno regalare!

INNOCUITA'. Dicesi di colui che non si accontenta di "non fare del male", ma si sforza in tutti i modi di "fare del Bene". Si diventa "innocui" sorvegliando ogni parola, azione o pensiero, affinché nulla possa nuocere agli altri.

INTUIZIONE. Conoscenza che proviene dal Piano Buddhico, oltre la mente. E' una forma di cognizione che deriva direttamente dalla spirito.

IPERSENSITIVO. Vedasi: Medium.

IPNAGOGICO. Che precede o segue immediatamente il sonno.

IPNOTISMO (dal greco). Nome dato dal Dr. Braid al fenomeno per cui una persona di forte volontà può indurre una debole in un sonno assai profondo, una specie di trance (vedi). Si può considerare una pratica moralmente dannosa e deleteria fisicamente in quanto ostacola i fluidi nervosi.

ISVARA (dal sanscrito). Rappresenta quello che potremmo definire il Dio personale. Egli comprende l'intero campo della manifestazione, cioè i tre aspetti: grossolano, sottile e causale, dal punto di vista individuale e cosmico. Logos, Demiurgo, Dio Persona e Purusha universale. A volte si intende la più alta personificazione dell'Assoluto compresa dalla mente umana, dato che l'Assoluto in sé non può essere pensato. In breve, indica lo spirito divino nell'uomo. E' anche un titolo conferito a Siva e ad altri dèi indù.

LETTERA "J"

JAINISMO (dal sanscrito). Sistema filosofico-religioso, anteriore al buddismo, che si basa sull'ahimsa, l'amore universale che si manifesta nel principio della non violenza. L'ahimsa è il risultato della comprensione del legame tra tutti gli esseri viventi. Risulta perciò evidente che chi è animato da questo ideale non può restare indifferente alle sofferenze di tutti gli esseri.

JEHOVAH (dall'ebraico). E' il nome con cui gli Ebrei chiamavano Dio.

JIVA (dal sanscrito). Anima individuata. E' il senso dell'individualità distinta, è ciò che ci fa sentire "noi stessi" in quanto "esseri" contrapposti ad altri. Non è l'atman, l'Assoluto in noi, ma un suo riflesso e questo lentamente scompare nella fonte. E' sottoposto alla legge della dualità, ovvero al tempo ed allo spazio.

JNANA (dal sanscrito). Conoscenza (da jna = conoscere). Gnosi liberatrice.

JNANA-YOGA (dal sanscrito). Yoga della conoscenza. I suoi postulati sono viveka (discriminazione) e vairagya (il distacco e la rinuncia).

LETTERA "K"

KALA (dal sanscrito). Qualità.

KALI YUGA (dal sanscrito). Età dell'ignoranza in cui prevale la lotta e l'ipocrisia. Ultima di un ciclo di quattro ere (vedi anche: Yuga), dura 432.000 anni.

KAPHA (dal sanscrito). Uno dei tre dosha, corrispondente all'elemento terra.

KAMA-RUPA (dal sanscrito). Nella Teosofia indica la forma energetica (eidolon), creata da pensieri e desideri di un individuo in connessione con le cose materiali: una forma che sopravvive alla morte del corpo fisico. Nel Mondo astrale tale forma vegeta per un periodo di tempo, la durata del quale dipende da quanto materialista è stata la vita dal defunto. Normalmente è destinato a sparire ma se viene forzatamente evocata, ad esempio con la pericolosa medianità, questo guscio, larva o scoria, può sussistere per un periodo molto maggiore a quello naturale.

Una volta che tale forma energetica ha imparato la strada per rientrare in un corpo fisico può diventare un vampiro che si alimenta della vitalità di coloro che lo hanno evocato. Mentre in Occidente queste cose non sono per nulla considerate in India, i Kama-rupa sono chiamati pisacha e sono molto temuti.

KAMALOCA (dal sanscrito). E' il mondo sottile ed invisibile chiamato "Ade" degli antichi greci e "Amenti" dagli egizi. E' il paese delle ombre silenziose, ovvero i Kama-rupa, che vi rimangono finché svaniscono nel nulla.

KAPILAVASTU (dal sanscrito). Luogo di nascita del Signore Budda.

KARDEC, ALLAN. E' il nome con cui si fece chiamare Rivaille, fondatore dello spiritismo francese. Egli formò una sua filosofia tra gli anni 1855 e 1870.

KARMA (LEGGE DEL) (dal sanscrito). E' il nome con cui gli orientali chiamano la "Legge di causa ed effetto"; la legge che proclama "Quello che tu semini, tu lo raccoglierai".

Noi tutti, durante la nostra vita, abbiamo il libero arbitrio di accettare le cose brutte, come se fossero di "nostra competenza", oppure imprecaando contro un Dio ingiusto e vendicativo. Difficoltà, miserie e problemi sono infatti nostri e ci competono come risultato delle azioni compiute durante le nostre passate esistenze. Se accogliessimo ogni cosa considerandola di nostra competenza vivremmo certo una vita migliore.

Dice Mario Ingarano: "... *La legge del Karma, infonde speranza per il futuro e rassegnazione per il passato. Fa comprendere agli uomini che le cose del mondo, le sue sfortune ed i suoi insuccessi, non intaccano la dignità dell'anima*". Vi è il Karma del merito e del demerito. Il Karma non punisce e non compensa: è unicamente una "Legge" ineluttabile così come, in un altro piano, lo è quella di gravità.

KETHER (dall'ebraico). E' la Corona, la più alta fra i dieci Sefirot studiati nella Cabala ebraica.

KRISHNA o CRISNA. (dal sanscrito). E' una deità considerata come il Salvatore degli Indù ed il Dio più popolare in India. La sua leggenda è assai simile a quella del nostro Gesù in quanto Cansa, di cui era nipote, fece uccidere migliaia di neonati per eliminarlo in tenera età.

KSETRAGNA o KSETRAGNESVARA (dal sanscrito). Indica l'Ego superiore dell'uomo, quello che rinasce, vita dopo vita. La particella divina in ognuno di noi.

KUMARA (SANAT). E' il Signore del mondo, la Grande Vita in cui viviamo, siamo e ci muoviamo, in altri termini "Colui che tiene in vita il nostro pianeta", anche chiamato "l'Antico dei Giorni". Sanat Kumara arrivò dal pianeta Venere circa 18 milioni di anni fa e vive in un corpo di energia che non invecchia mai. Con lui vennero pure tre Kumara, Signori della Fiamma, di nome Sanadana, Sanaka e Sanatana. Essi sono i Reggitori del Mondo ed esprimono la triplice natura del Logos planetario (vedi).

KUNDALINI. E' un'energia assai potente che "dorme" alla base della colonna vertebrale. Nel tempo salirà lungo la colonna vertebrale ed attiverà al massimo i Chakra (vedi) che troverà sul suo cammino. La pratica del Kundalini Yoga, con cui si cerca di svegliarla prematuramente, va considerata molto, molto, pericolosa.

KURUKSHETRA (dal sanscrito). Vasta pianura vicino Delhi dove si svolse la grande battaglia tra gli eserciti dei Pandava e dei Kaurava, di cui narra la Bhagavad Gita.

LETTERA "L"

LAMA (dal tibetano). E' un titolo che nei monasteri tibetani compete solo ai preti dei gradi superiori, i Maestri. Purtroppo c'è chi abusa di tale titolo e chi non è esperto può confondere i veri Lama, ad esempio quelli "choichong" della lamaseria Gurmakhaya di Lhassa, con altri che sono solo dei ciarlatani.

LAO-TZE. Un grande saggio cinese, santo e filosofo, contemporaneo di Confucio.

LARVE.

LEGGE di retribuzione (Vedasi Karma).

LEGGE DIVINA. Dicesi delle regole che Dio ha utilizzato per creare l'universo, spiegate dai Profeti, e che gli uomini dovrebbero seguire.

LEMURIA. Era il nome del continente che precedette Atlantide. Era situato nell'oceano Pacifico fra gli Stati Uniti e l'Australia. Fu la dimora della terza Razza Madre, quella Lemuriana.

LEVITAZIONE. Indica un fenomeno per cui un corpo (un oggetto o una persona) si solleva in aria e vi rimane immobile o spostandosi lentamente. Può accadere spontaneamente o in condizioni assai particolari (ipnosi (vedi), trance (vedi), concentrazione). Vi sono molte ipotesi con cui si cerca di darle una spiegazione, la più attendibile suppone che in certe condizioni si crei un'energia PSI (vedi) capace di opporsi alla forza di gravità.

LIBERAZIONE. Vedasi: Resurrezione dalla carne.

LIBRO DELLE CHIAVI. E' un'antica opera cabalistica il cui originale è andato perduto da molto tempo.

LICANTROPIA (dal greco). In medicina si indica con questo nome coloro che si immaginano di essere un lupo e agiscono come tale. Nel linguaggio occulto indica la facoltà di certi stregoni che permette loro di ipnotizzare i loro nemici e fare in modo che questi li vedessero come lupi. Tale facoltà fa parte della stregoneria.

LILA (dal sanscrito). Il gioco della coscienza. Rappresentazione. Indica l'aspetto spontaneo della creazione.

LINGA SHARIRA (dal sanscrito). Con questa parola si indica il doppio eterico o il corpo astrale di un uomo od animale. Il Linga Sharira esiste ancor prima della nascita ed la matrice in cui si sviluppano prima l'embrione e poi il feto.

LINGAM (dal sanscrito). Rappresentazione del numero 10 in cui l'uno è verticale e lo zero, orizzontale, circonda l'1 a metà altezza. E' l'equivalente indù del sigillo di Salomone o stella a sei punti.

LINGUAGGIO DEI MISTERI. Il linguaggio segreto, utilizzato dai sacerdoti iniziati solo quando si discutevano cose sacre. Va notato che ogni nazione aveva la sua propria lingua dei Misteri, che veniva resa nota solo a coloro che venivano ammessi nei Misteri.

LITOMANZIA. Forma di divinazione che utilizza pietre preziose di vari colori. Nelle sue espressioni più moderne, le pietre vengono scagliate su di una superficie piana, e quelle che hanno maggiori riflessi danno un migliore augurio. Il blu significa buona fortuna imminente; il verde realizzazione di una speranza; il rosso felicità in amore o matrimonio; il giallo disastro o tradimento; il porporino un periodo di tristezza; il nero o il grigio disgrazia. Possono essere usate anche palline colorate invece di pietre preziose.

LOGIA (dal greco). Questo termine indica i messaggi segreti e gli insegnamenti di Gesù contenuti nel testo del Vangelo di Matteo, originale in ebraico; messaggi non più presenti nell'edizione greca comunemente diffusa.

LOGOS. Termine usato per indicare Dio. E' il Verbo, o idea primigenia, di cui parla Giovanni all'inizio del suo vangelo. Letteralmente significa "Verbo" o "Parola" o meglio ancora "Vibrazione". Generalmente la parola Logos intende una Vita Cosmica che si esprime con tre aspetti:

1. Primo Logos: incarna l'aspetto Vita e l'energia della volontà o Potere.

2. Secondo Logos: incarna l'aspetto Coscienza e l'energia dell'Amore-Saggezza.

3. Terzo Logos: incarna l'aspetto Apparenza e l'energia dell'Intelligenza e dell'Adattamento.

Non a caso, in tutte le tradizioni esoteriche, si parla di una divinità che, nel contempo, è Una e Trina.

LOGOS PLANETARIO. E' la vita che pervade un sole o un pianeta. Il Logos planetario della Terra è chiamato SANAT-KUMARA (vedi).

LOGOS SOLARE. La Vita che pervade l'intero Sistema Solare. Il Dio di un Sole. Colui che, nel Vangelo, viene definito come "Il Padre che sta nei cieli".

LOKA PALA (dal sanscrito). I guardiani divini del mondo.

LONGINO. Dionisio Cassio. Fu un famoso critico e filosofo nato nel principio del III secolo. Di lui si diceva che fosse una biblioteca vivente e un museo ambulante.

LUCIS FRATRES (Fratelli della Luce). E' il nome di un Ordine mistico fondato a Firenze nel 1498. Tra i suoi membri troviamo Cagliostro, Swedenborg, Eliphas Levi e molti altri mistici famosi.

LUNGA FACCIA (Vedasi: faccia).

LUXOR. Parola composta da "Lux" (luce) e "aur" (fuoco). Nel suo insieme significa "Luce del fuoco divino".

LUXOR (Fratellanza di). Il nome deriva dell'antica Lukshur nel Belucistan che si trova tra Bela e Chegi ed indica una Fratellanza di mistici. Purtroppo, alcuni imbrogliatori carpirono molto denaro spacciandosi come membri di tale Società. Quest'Ordine è antichissimo ed è anche il più segreto di tutti. E' bene segnalare che i suoi membri non hanno nulla in comune con la "H.B. di L." e con i mistici commerciali, siano essi di Glasgow o di Boston.

LETTERA "M"

MACROCOSMO (dal greco). Tutto ciò che esiste, mentre microcosmo indica l'uomo.

MAESTRO (dal sanscrito Guru). Essere umano che, attraverso l'esperienza di innumerevoli vite, ha raggiunto la quinta Iniziazione, cioè ha consacrato se stesso al servizio dell'evoluzione e fa parte della Gerarchia Spirituale.

MAESTRO INTERIORE. vedasi: ANIMA.

MAGIA. Indica la conoscenza che dà poteri supernormali. Si divide in Magia Bianca, che opera per favorire l'evoluzione, e Magia Nera, che agisce per fermarla.

MAGIA BIANCA O BENEFICA. E' la magia divina, applicata da coloro che si sono spogliati dell'egoismo, dell'ambizione al potere, della vanità e del desiderio di guadagno. Il Mago bianco è incline solo a far del bene nel più ampio senso della parola. Egli ben conosce che il più piccolo tentativo di adoperare la magia per propria soddisfazione fa diventare il suo agire stregoneria o magia nera.

MAGIA NERA o STREGONERIA. Viene così indicato l'abuso egoistico dei poteri magici. Tra questi abusi indichiamo la necromanzia o evocazione dei morti. Va notato che tutto ciò che facciamo per noi con danno di altri può essere considerato una forma minore di magia nera.

MAHABHUTA (dal sanscrito). Cinque elementi di cui è costituita la creazione materiale, sono lo spazio (akasha), l'aria (vata o vayu), il fuoco (agni, l'acqua (jala), la terra (prithvi). Combinandosi due a due danno luogo ai dosha, le costituzioni fisiche basilari.

MAHACHOHAN. E' il Capo del dipartimento della Civiltà nella Gerarchia Spirituale, in altre parole Colui che imprime nella mente di chi è pronto i grandi principi su cui costruire le Civiltà.

MAHARISHI MAHESH YOGI (dal sanscrito). Fondatore della Federazione mondiale di Ayurveda. Ha fondato molte università e istituti di ricerca nel mondo, tra cui la MIU (Maharishi International University), la MERU (Maharishi European Research University) ed altre. Ha legato il suo nome alla diffusione della Meditazione Trascendentale.

MAHAT (dal sanscrito). Letteralmente significa "il grande fra tutti". E' quanto viene considerato come il principio iniziale della coscienza ed intelligenza universale.

MAHATMA (dal sanscrito). Indica un'"anima grande", un adepto dell'ordine più elevato. Un essere evoluto che vive senza essere più turbato dai desideri e passioni materiali. Generalmente possiedono conoscenze e poteri in proporzione al loro livello spirituale.

MAHAYANA (dal sanscrito). E' una scuola mistica di filosofia buddista fondata da Nagarjuna.

MAITREYA. E' il nome con cui si indica il Signore Cristo nella sua prossima ed imminente riapparizione sulla terra come Istruttore del Mondo. Egli è un BODHISATTVA, ovvero un Essere che dedica la sua vita alla cura e alla salvezza dei fratelli meno evoluti.

MAIEUTICA (dal greco). E' l'arte di far parlare. Metodo che suscita l'ideazione o la riflessione.

MALA (dal sanscrito). Prodotti di rifiuto del metabolismo corporeo. I principali sono: urina, feci e sudore.

MALOCCHIO. Vedasi: Telenergia.

MANAS (dal sanscrito). E' la parte dell'uomo che viene riconosciuta come mente: vi è quella superiore (Buddi-manas o Anima spirituale) e quella inferiore (Kama-Manas o personalità).

MANAS-PUTRA (dal sanscrito). E' il nome con cui si contraddistinguono i nostri Ego superiori prima che essi s'incarnassero nei corpi che formano l'umanità.

MANAS-SUTRATMA (dal sanscrito). E' un altro termine per indicare la particella immortale presente in ogni uomo (Ego superiore).

MANAS-TAIGIASA (dal sanscrito). Indica una condizione dell'Ego superiore che solo persone molto evolute possono realizzare e comprendere. E' un sinonimo che Buddhi-Taigiasa.

MANDALA (dal sanscrito). Struttura ciclica, elaborata da uno schema grafico. Divisione in capitoli del Rig Veda, chiamati appunto mandala.

MANTRA o MANTRAM (dal sanscrito). Indica una sequenza di parole o sillabe, generalmente sacre, che pronunciate ritmicamente generano vibrazioni particolari e benefiche.

MANTICA. Vedasi: Metagnomica.

MANU (dal sanscrito man = pensatore). E' il nome con cui si indica il Grande Essere che Governa il genere umano ed è posto a capo del primo dipartimento della Gerarchia (Primo Raggio). Il primo Manù fu "Svaiambuva": il primo legislatore dell'umanità.

MANVANTARA (dal sanscrito). Vedasi: **Brahma (giorno di)**

MASSONERIA: Una società iniziatica di persone che professano la fraternità (i massoni) e si riconoscono tra loro per mezzo di segni ed emblemi. Si dividono in gruppi chiamati logge. Una leggenda vuole che la Massoneria sia stata originata da Hiram Abiff, architetto di Salomone, che già a quei t'empî aveva diviso i suoi operai in "apprendisti", "compagni" e "maestri".

MASSONI. Vedasi: Massoneria.

MATERIALISTA. Non solo indica chi pensa solo alle cose materiali ma anche colui che tende a "materializzare" ogni cosa, compreso Dio. E' perciò materialista chi crede in un Dio antropomorfo (fatto a somiglianza d'uomo), oppure ad un Inferno e Paradiso visti come luoghi, invece di come sono in realtà: degli stati di coscienza. Esiste una setta cristiana, "I Sostanzialisti d'America", i cui membri si professano "materialisti".

MATERIALIZZAZIONE. Un fenomeno che può avvenire durante una seduta medianica in cui lo spirito di un morto, si riveste di un "corpo temporaneo" formato con parte di materia ambientale e parte di quella creata dalla emanazione eterica dei presenti. Questo corpo può assomigliare a quello con cui il defunto appariva mentre era ancora in vita.

I Teosofi insegnano che ben raramente la materializzazione viene prodotta dagli "spiriti" di persone defunte. Per loro tale fenomeno viene a crearsi a causa delle larve, gli eidolon, ovvero il guscio psichico che il defunto lascia dietro di sé quando passa in un mondo superiore. Generalmente gli eidolon sono presenti intorno a noi, ma noi non vediamo loro così come loro non vedono noi. A creare questa visibilità temporanea contribuisce il forte desiderio di alcuni viventi e la presenza di un medium.

Va sottolineato che questa pratica fa parte della necromanzia e non è positiva per i trapassati e tantomeno per i viventi: si può infatti considerare un atto contro le leggi naturali. A differenza delle "materializzazioni", le "apparizioni" fanno parte di un altro genere di fenomeni psichici.

MAYA (dal sanscrito). Letteralmente significa "illusione". E' la forza cosmica che rende tangibili ai sensi tutte le cose che, in realtà, sono solo un insieme di atomi ed elettroni.

Nell'Esoterismo si intende per "reale" non ciò che tocchiamo o vediamo bensì ciò che è immutabile ed eterno. S'intende invece con Maya (illusione) tutto ciò che è soggetto a cambiare per causa di decadimento o di differenziazione e che presenta un inizio ed una fine.

MATERIALIZZAZIONE. E' il fenomeno per il quale, durante le sedute medianiche, si formano oggetti o corpi con l'ectoplasma (vedi) messo a disposizione dal medium (vedi) a cui si aggiunge l'energia dei presenti. A volte si materializzano arti umani (di solito più piccoli e più freddi di quelli reali), oppure la forma di una persona intera, che si presenta intelligente e spesso si lascia persino toccare o fotografare. Tale persona può anche rispondere ad eventuali domande, quindi sparisce di colpo o gradatamente. A volte si sono fatti dei calchi di queste materializzazioni o si sono rilevate le impronte digitali della persona che si è presentata.

MEDIANITA' (da "mediazione" - "stare in mezzo"). E' l'insieme delle facoltà che danno a chi le possiede (detto "medium") la sensibilità necessaria per comunicare con i defunti e far avvenire i fenomeni spiritici. Un medium lavora in uno stato alterato di coscienza, detta trance (vedi), che può essere superficiale o assai profonda.

Durante una seduta medianica il medium cede il suo corpo e la sua energia che, sommata a quelle delle persone presenti, serve per generare vari fenomeni tra cui la materializzazione.

Nel caso specifico del medium di trance, tutte le esperienze medianiche possono avvenire soltanto quando l'Ego del medium, rivestito del corpo mentale ed astrale, abbandona il corpo fisico incosciente e addormentato. A questo punto lo spirito errante o il baronte, occupa il corpo del medium e lo usa per i propri fini, talvolta con grande danno del legittimo proprietario.

Non saranno mai sufficienti le raccomandazioni relative al pericolo che si corre nell'abbandonare a uno spirito errante, oppure ad uno ipnotizzatore, il nostro corpo fisico; strumento assai prezioso di cui dovremmo avere la massima cura.

Lo spirito errante è simile a un ipnotizzatore però, a differenza di questo, è completamente invisibile. Tale spirito, in genere, viene ritenuto dalle sue vittime un essere elevato, un Angelo, ed esse lo considerano incapace di far del male, anzi lo vedono come qualcuno in grado di far conoscere qualche grande verità.

MEDIUM. Vedasi: Medianità.

METAFONIA. Vedasi: Psicofonia.

MESMERISMO. Parola derivata da Mesmer, che studio ed utilizzo il magnetismo animale per trattare varie malattie, anche psicologiche (siamo intorno al 1775). Si tratta di un magnetismo vitale che una persona può trasferire in un'altra influenzando la sua volontà. Una persona in questo stato viene definita "mesmerizzata".

METAFISICA (dal greco). Indica ciò che sta sopra, oltre la fisica; ciò che è oltre il naturale, il visibile o concreto. In ontologia e filosofia, con questo termine si indica lo studio che tratta dell'essere permanente e reale come contrapposto al mondo materiale considerato irreali (vedasi: Maya).

METAGNOMICA. Etimologicamente "ultra conoscenza"; divinazione di eventi oltre lo spazio (telepatia) ed oltre il tempo (mancia) senza che alcun elemento o fatto o causa dell'evento sia noto.

METANOIA. Pentimento, meglio: mutamento di opinione.

METAPSICHICA. Studio della fenomenologia psichica di origine e natura occulte.

METEMPSICOSI (dal greco). Con questo termine si indica l'evoluzione dell'anima quando passa da un corpo ad un altro. Spesso viene invece creduta una dottrina in cui si insegna che l'uomo può rinascere nel corpo di un animale. Vi sono alcuni versetti Indù che indicano assai bene la natura della metempsicosi, li riportiamo ad uso dei nostri lettori. "Una pietra diviene una pianta, una pianta diviene un animale, un animale diviene un uomo, un uomo diviene uno spirito, uno spirito diviene un dio" ("Manavadharma shastra" del Manu).

METOSCOPIA. Lettura del carattere dalle linee della fronte. E' fondata sull'astrologia ed è affine alla chiromanzia. Tuttavia rientra nella fisiognomica.

MICROCOSMO. Indica il "piccolo universo", ovvero l'uomo fatto ad immagine del suo Creatore considerato come "il Macrocosmo" o "Grande universo".

MISONEISMO. Resistenza al nuovo ed ai cambiamenti in generale.

MISTERI (dal greco muo = chiudere la bocca). Infatti ogni cosa relativa ai Misteri aveva un significato segreto. Con i Misteri si indicano sia l'istruzione segreta dati ai candidati che si erano dimostrati all'altezza sia alcune cerimonie come l'iniziazione. I misteri erano comunque qualcosa di molto morale, spirituale e benefico. Solitamente i Misteri venivano celebrati negli antichi templi da sacerdoti iniziati. I più solenni erano quelli praticati in Egitto mentre quelli greci (Cerere e di Bacco), ne furono solo un'imitazione.

Probabilmente la Scuola dei Misteri più antica è la Fratellanza Janista a cui, nel tempo, sono seguite la Religione Brahmiana e la Buddhista. Queste tre religioni hanno soddisfatto i bisogni degli antichi abitanti dell'India e delle nazioni confinanti, offrendo ai loro allievi la Sapienza, la Saggezza e l'Illuminazione. Il nome Buddha, deriva appunto da questi significati.

Tra i più antichi libri esoterici orientali troviamo la grande opera mistica "Paramartha" la quale, come narra la leggenda, fu data al grande Arhat dai Naga o Serpenti (nome dato agli antichi Iniziati). Vi sono poi i Sacri Veda (che contengono le "Upanishad"), ed il grande poema epico Indù "Mahabaratha" che contiene la famosa "Bhagavad Gita". Gli studiosi fanno risalire alcuni di questi libri ben cinquemila anni fa.

MISTERI ELEUSINI (Vedasi Eleusini).

MISTICISMO. Ogni dottrina che studia i mondi invisibili e la spiritualità dell'uomo.

MISTICO. (dal greco: mysticos). Nell'antichità con "mistico" si intendeva colui che era stato ammesso ai Misteri. Oggi si indica chi pratica il misticismo, prega, ha occasionali visioni di Santi, ecc.

MOKSHA o **NIRVANA** (dal sanscrito). Vedasi: Nirvana.

MONADE. Teoricamente è l'Unità, l'Uno. Nell'Esoterismo spesso indica quella parte immortale dell'uomo, che si evolve prendendo un corpo dopo l'altro, fintanto che, alla fine del suo lungo cammino, raggiunge il nirvana (vedasi: nirvana).

MONDI INVISIBILI. La Sapienza Antica insegna che l'universo è composto da sette diversi tipi di materia, dalla prima (la più grossolana) che costituisce gli oggetti tangibili ai sensi, alla settima (la più sottile) che viene considerata come la dimora della divinità.

Questi sette tipi di materia non sono separati tra loro, infatti si interpreteranno e costituiscono altrettanti "Mondi" o "Piani di esistenza" che hanno un nome ben definito, ovvero:

---- **NOME ORIENTALE** ----

- 7) Adi
- 6) Anupadaka
- 5) Atmico
- 4) Buddhico
- 3) Mentale
- 2) Astrale
- 1) Fisico e doppio eterico

-- **NOME OCCIDENTALE** -----

- 7) Mondo di Dio
- 6) Mondo degli Spiriti vergini
- 5) Mondo dello Spirito divino
- 4) Mondo dello Spirito vitale
- 3) Mondo mentale
- 2) Mondo del desiderio
- 1) Mondo fisico e doppio eterico

Ognuno di questi Mondi è a sua volta costituito da sette tipi di materia, dalla più fine alla più grossolana. Siccome vi sono 7 Piani o Mondi di esistenza, ognuno suddiviso in 7 tipi di materia, esistono in totale di 49 tipi di materia di cui la più grossolana costituisce le forme del Mondo fisico e la più sottile il Regno di Dio.

MONDO OCCULTO. E' il titolo del primo libro, scritto da A. P. Sinnett, in cui venne trattata la Teosofia, la sua storia ed alcune sue dottrine.

MONOGENO (dal greco). Indica "il solo-generato"; appellativo usato per Proserpina ed altre dee e dei, ed anche per Gesù di Nazareth.

MORTE DEL CORPO FISICO. Per conoscere che cosa avviene dopo la morte vi sono altri tipi di informazioni:

1. quelle fornite da chiaroveggenti che possono osservare ciò che accade nei mondi invisibili (vedasi: Morte, vita dopo la).
2. quelle fornite dagli stessi defunti,
3. quelle dovute al racconto di coloro che hanno vissuto l'esperienza della morte restando in coma per un tempo più o meno lungo e ricordano ciò che è accaduto.

La maggior parte di questi soggetti racconta di aver attraversato un lungo tunnel e si sono quindi ritrovati in una condizione di pace e in un ambiente assai luminoso, spesso in compagnia dei loro cari defunti o di Entità dei mondi invisibili.

MORTE (VITA DOPO LA).

Dopo aver esalato l'ultimo respiro, il defunto passa circa tre giorni a raccogliere il filmato della sua vita. Quindi vede tutto il filmato soffrendo per il male che ha fatto, questa fase si chiama "purgatorio" e dura circa un terzo della vita trascorsa. Terminato il purgatorio il filmato viene rivisto di nuovo, ma in questo caso per gioire delle cose buone che si sono fatte, questa fase si chiama "paradiso".

Dopo di ciò il defunto si prepara a rinascere di nuovo. Il ciclo delle rinascite terminerà quando egli sarà abbastanza perfetto: in questo caso avrà ottenuto la "resurrezione dalla carne" e non "della" carne come comunemente insegnato.

Per maggiori ragguagli si può consultare La Cosmogonia dei Rosacroce, di Max Heindel, Edizioni del Cigno, Peschiera del Garda (VR). Vedasi anche: Defunti, Gusci, Baronti, Rinascita.

MUDRA (dal sanscrito). Posa, gesto, posizione.

MUNDAKA UPANISHAD (dal sanscrito). E' il nome di un'opera assai antica sulla dottrina esoterica mundaca.

MUNI (dal sanscrito). Asceta che pratica il silenzio. Chi conosce il valore del silenzio.

LETTERA "N"

NADI (dal sanscrito). Canali, flussi di corrente vitale. A seconda dei testi ammontano a diverse migliaia. I più importanti sono i sushumna nadi, cordone centrale della colonna vertebrale, raccordato a ida e pingala, i canali che scorrono a partire dalla narice sinistra e destra. I punti di giunzione dei vari canali sono chiamati Chakra.

NAGA. Significa "serpente" e spesso indica uomini saggi od adepti. Persone che comunque sono dotate di poteri magici straordinari. Ritroviamo questo simbolo nell'America del Sud e Centrale, in India, nella Caldea e nell'antica Cina ed Egitto.

NAZARENI (dall'ebraico). Indica coloro che S. Giovanni chiamava "cristiani" e che vennero anche chiamati "galilei", "mendei" e "sabei". Essi non riconoscono il Cristo come il vero Messia ma S. Giovanni Battista che chiamano il "Grande Nazar". Vi erano anche i nabatei che più, o meno, la pensavano in questo modo.

I Nazareni, così come i Nebioniti, non seguivano un cristianesimo come lo conosciamo noi oggi. Anzi, sembra proprio che il cristianesimo dei primi secoli sia qualcosa di assai diverso dalla teologia cristiana contemporanea. (Vedasi anche: Ebioniti e Codice Nazareno).

NECROMANZTA. L'evocazione dello spirito dei morti: da sempre è considerata come una pratica di magia nera. Già Mosè condannò alla morte le streghe (medium) dei suoi tempi (vedasi la strega di Endora e Samuele).

N.D.E. - NEAR DEATH EXPERIENCE (l'esperienza vicino alla morte). Vedasi: La morte del corpo fisico.

NEFES o NEFIS (dall'ebraico). Nefes è il "soffio vitale" che in Teosofia viene chiamato "Kama-prana", ossia la parte energetica che dà vita all'essere umano. Nella Bibbia indica spesso ciò che noi conosciamo come prana e nella Cabala designa le passioni degli animali e la loro anima.

NEOFITA (dal greco). Indica un novizio, uno studioso che si prepara per essere accettato nei Misteri e quindi preparato per l'Iniziazione. (Vedasi: Iniziazione).

NEOLOGISMI. Parole o espressioni introdotte recentemente nella lingua.

NEOPLATONICI. Designa una scuola di filosofia che sorse tra il II ed il III secolo d.C. Il suo fondatore fu Ammonio Sacca. I suoi partecipanti erano anche chiamati Filaletiani, Analogisti, Teurgici e con altri nomi. Si possono considerare come i "Teosofi" dei primi secoli d.C. (Vedasi anche: Ammonio Sacca e Analogisti).

NIDANA (dal sanscrito). Questa parola designa le 12 cause che portano all'esistenza di un essere umano. Queste 12 cause o vincoli, insegna il Buddismo, quando vengono comprese, sono in grado di risolvere l'enigma della vita in quanto rivelano l'inutilità dell'esistenza fisica e preparano la mente al Nirvana" (cfr. Eitel: "Dizionario Sanscrito-Cinese"). I Nidana fanno parte delle dottrine più astruse della filosofia metafisica orientale.

Segue una breve descrizione dei 12 vincoli: **1) Jati**, o nascita. **2) Yaramarana**, decrepitezza e morte. **3) Bhava**, l'agente karmico che determina una nuova nascita. **4) Upadana**, la causa profonda dell'attaccamento alla vita. **5) Trishna**, l'amore, sia esso puro od impuro. **6) Vedana**: la percezione delle cose tramite i sensi. **7) Sparsa**, il senso del tatto. **8) Chadayatana**, l'insieme dei sensi dell'uomo. **9) Namarupa**, la forma a cui diamo un nome, in occidente si chiama "personalità" e, in effetti, rappresenta solo un simbolo illusorio della vera realtà individuale. **10) Vijnana**, la conoscenza perfetta di ogni cosa percettibile e la sua appartenenza al Tutto. **11) Samskara**, indica l'azione esercitata sul piano dell'illusione. **12) Avidya** (o ignoranza), designa la mancanza della vera percezione delle cose.

NIRGUNA (dal sanscrito). Senza qualità (guna); opposto di saguna.

NIRMANAKAYA (dal sanscrito). Con questo termine non s'intende, come talvolta accade, il corpo in cui Buddha o il Bodhisattva comparirà nuovamente sulla Terra. S'intende invece un individuo assai evoluto che è giunto a far parte di quell'invisibile esercito che protegge, guida e sorveglia l'umanità, sempre restando nei vincoli imposti dal karma (vedasi: Karma).

Se una persona si rende meritevole del suo aiuto un Nirmanakaya è sempre pronto a proteggerlo ed aiutarlo. Può essere considerato come l'Angelo custode del cristianesimo. Va notato che un Nirmanakaya si è talmente votato all'amorevole e disinteressato servizio che può aiutare la sofferente umanità al prezzo

del proprio sacrificio. E questo sacrificio può durare per un tempo quasi interminabile. Di certo una delle più belle dottrine che siano mai uscite da una mente umana.

NIRVANA o **MOKSHA** (dal sanscrito). Una stato di beatitudine che un individuo, che ha raggiunto i più alti gradi di perfezione e di santità, può sperimentare in vita, come accadeva a Gotamo Buddha, oppure dopo la morte del corpo fisico.

Alcuni studiosi hanno erroneamente definito il Nirvana come lo "scampo dalla miseria". Questo denota la loro grande ignoranza perché con Nirvana si intende non lo "scampo" ma la "liberazione" dalla materia! Indica infatti la completa estinzione dei desideri passionali: la comprensione perfetta che tutto ciò che vediamo non è che Maya o illusione.

Il Nirvana può essere considerato "come il più alto stato di benessere spirituale; la fusione col Tutto pur preservando la propria individualità". Pertanto chi è entrato nel Nirvana, potrebbe ancora riapparire sulla Terra.

NON DIRETTIVITA'. In pedagogia, metodo che lascia libero corso all'espressione di altri, al suo auto sviluppo.

NOUS (dal greco). Termine platonico che indica ciò che i Teosofi chiamano "Mente superiore".

NUMEROLOGIA. Forma moderna, di origini antiche, di interpretazione di nomi e date per trovare delle indicazioni sul carattere ed il destino di un individuo. Generalmente si avvale di una tabella con cui ogni lettera viene convertita in un numero; i numeri così trovati vengono quindi sommati tra loro.

LETTERA "O"

OCCULTISMO. La scienza dei segreti di natura, fisici e psichici, mentali e spirituali. Nel tempo l'occultismo è stato anche definito come "Scienza ermetica", "Filosofia Esoterica", "Esoterismo", "Sapienza antica" e "Scienza divina".

Nell'occultismo occidentale è compresa la Cabala ed in quello orientale trovano posto la filosofia Vedanta e la filosofia Yoga.

Queste dottrine sono state per anni ignote al volgo, per evitare che gli ignoranti le deridessero ed i colti le utilizzassero per trarne vantaggi personali: cosa che avrebbe trasformato la Scienza divina in Magia nera.

Spesso si è condannata la Cabala perché contiene tanti termini astrusi. Ma tali termini sono astrusi solo per i "non addetti ai lavori". Chi non è dottore in matematica saprebbe forse intendere le formule complesse con cui questa persona lavora ogni giorno? Ogni scienza ha il suo linguaggio e chi è interessato a conoscerla deve per prima cosa familiarizzarsi con esso (Vedasi anche: Esoterico).

OCCULTISMO. Complesso di cognizioni e metodi divinatori (alchimia, magia, astrologia, oniromanzia, chiromanzia, ecc.) ed anche di fenomeni psicofisici (telepatia, ipnotismo, spiritismo, ecc.) per penetrare e spiegare ciò che non trova spiegazione né con la ragione né con mezzi naturali o positivi.

OCCULTISTA. Termine che dovrebbe indicare chi segue e pratica gli insegnamenti proposti dall'occultismo ma, generalmente, indica solo uno studioso di esoterismo.

OD. Forza radiante dai corpi organici ed inorganici: in determinate condizioni di ambiente (oscurità, trance del medium, ecc.) può essere rilevata la sua luminosità e potrebbe essere l'elemento radiante di quella materia fluidica (ectoplasma) idonea a solidificarsi ed a produrre le materializzazioni (vedi).

OM oppure **AUM** (dal sanscrito). E' una piccola sillaba di grandissimo valore: per gli Indù è la più sacra e solenne di tutte le parole, rappresenta "un'invocazione e una benedizione, un'affermazione ed una promessa". Solitamente OM viene posto all'inizio di una preghiera o cantato prima di una meditazione.

Alcuni credono che le tre lettere A, U ed M, rappresentano tre Veda (deità): A (gni), V (aruna), M (arut) che, rispettivamente, sono il Fuoco, l'Acqua e l'Aria.

OMOGENEITA' (dal greco homos = lo stesso e genos = specie). Indica una sostanza che è composta solo della sua stessa natura; che non contiene null'altra cosa. L'oro pare che presenti questa caratteristica di omogeneità.

ONIRICO. Relativo ai sogni.

ONIROMANZIA. Interpretazione dei sogni.

ONIROTHERAPIA. Metodo di terapia per mezzo di sogni guidati.

ONOMANZIA. Risponde alla domanda "che cosa è un nome" dando significato dei nomi di persone e di cose. Ha scarsa importanza come arte divinatoria moderna.

ONOMANTICA. Sviluppo dell'onomanzia applicata ai nomi di persona. Alcuni di questi nomi hanno un significato ovvio, come Speranza o Vittorio. Altri sono facilmente traducibili come Sofia per saggezza o Leo per coraggioso come un leone. Altri sono stati estesi ed elaborati, ma il loro significato fondamentale può essere trovato nei dizionari o in opere specializzate.

ONTOLOGIA. La scienza che studia l'essere in sé, indipendentemente dal come si manifesta.

ORIGENE (185-253 d.C.). Origene fu una delle figure più controverse nella storia della Chiesa Cristiana. In gioventù fu allievo di Clemente nel *Didaskalèion* di Alessandria e dopo qualche tempo fu incaricato dal vescovo Demetrio di dirigere la preparazione dei catecumeni. Viaggiò in lungo e in largo, visitando Roma, Atene e l'Arabia. Frequentò il grande filosofo Ammonio Sacca, che fu maestro anche di Plotino. Riorganizzò l'insegnamento nel *Didaskalèion* e si dedicò allo studio assiduo della filosofia greca, che riteneva necessaria per poter fare una valida interpretazione della Bibbia e delle dottrine tradizionali.

Origene era un cristiano devoto ma non accettava la dottrina semplicistica, così come si presentava dopo due secoli di lenta evoluzione. Si mise allora a meditare sui testi sacri per ricavarne un'interpretazione più profonda, intelligente e convincente. Con questi studi si convinse, ed iniziò ad insegnare la "Dottrina della trasmigrazione delle anime", quella che noi oggi conosciamo come "Dottrina della rinascita".

Nel 250 d.C., l'imperatore romano Decio pretese che tutti i cittadini avessero un certificato attestante il fatto che il possessore avesse fatto dei sacrifici agli dei riconosciuti dai Romani. Origene non acconsentì e fu imprigionato e torturato. Morì nel 253, probabilmente in conseguenza della sua prigionia (Vedasi: Rinascita - La dottrina della).

OROSCOPO. Sinonimo di Tema Natale (vedi).

OSSESSIONE, INVASAZIONE. Fenomeno medianico per cui il Baronte (vedi) irradia con tale forza e continuità, anche ininterrotta, la propria potenza in un individuo (anche inconsapevolmente sensitivo, specialmente se patologico) da impadronirsi di ogni facoltà di esso, facendolo dire ed agire persino come idiota o pazzo o delinquente (vedi anche Possessione).

LETTERA "P"

PADRE. Vedasi: Logos Solare.

PALINGENESI. Rinnovamento, rinascimento, rigenerazione.

PANDORA. Nella mitologia greca rappresenta la prima donna apparsa sulla Terra a cui ogni deità di quei tempi aveva regalato una virtù. Essa viene infatti rappresentata con un vaso come se lo stesse portando a Prometeo. Egli, però, non gradì la cosa e la scacciò dopo aver cambiato i regali in malanni. Pandora dopo qualche tempo sposò suo fratello, questi aprì il vaso, tutti i malanni e uscirono e da allora affliggono l'umanità.

PANTEISTA. Chi afferma che Dio è la natura ed essa è Dio.

PARAFISICA. Indica lo studio dei fenomeni che riguardano le interazioni della mente con corpi o oggetti fisici, cercando di dare un'interpretazione fisico-matematica, che possa essere accolta anche dalla scienza tradizionale.

PARAMARTHA. Vedasi: Misteri.

PARANIRVANA. La più alta forma che può assumere il nirvana (vedasi anche: Nirvana)..

PARANORMALE. Vedasi: Parapsicologia.

PARAPSIKOLOGIA. La parapsicologia costituisce un campo di ricerca non proprio scientifica in quanto "manca la ripetitività degli esperimenti in laboratorio", richiesta per ottenere questa classificazione. Mentre tutti i fenomeni attribuibili alla mente umana, possono essere affrontati e studiati con metodo scientifico, quelli che riguardano la comunicazione con i defunti o "dimensioni diverse" (come quelle dell'anima e dell'aldilà) non possono esserlo; comunque esistono di fatto e la scienza ufficiale dovrebbe iniziare a prenderne atto.

La parapsicologia si interessa di:

1. facoltà extrasensoriali o E.P. (vedi),
2. fenomeni psicocinetici o P.K. (vedi),
3. fenomeni di frontiera (vedi), che riguardano la sopravvivenza,
4. campo P.S.I. (vedi).

PARSO O PARSI. Gli attuali persiani seguaci di Zoroastro, che adorano il sole ed il fuoco. Attualmente si trovano in India, e specialmente a Bombaj e a Guzerat. Se ne contano qualche decina di migliaia e sono generalmente occupati in affari di commercio.

PARVATI (dal sanscrito). Divinità indiana, sposa di Shiva.

PENSIERO SEME. Un pensiero sul quale, durante una meditazione, la mente si concentra studiandolo con attenzione.

PERCIPIENTE. Colui che riceva. In parapsicologia colui che, in una trasmissione telepatica, riceve l'informazione.

PERISPIRITO. Corpo eterico o astrale; Corpo spirituale o involucro fluidico dello Spirito, secondo gli spiritisti.

PERSONALITA' o SE' INFERIORE. Questa parola deriva dal greco e serviva ad indicare la maschera degli attori. Nell'occultismo indica l'insieme formato dal doppio eterico, il corpo astrale ed il corpo mentale inferiore con cui lo spirito di ogni uomo si riveste per presentarsi al mondo. Pertanto, ciò che vediamo non è il vero uomo, bensì la sua natura coperta da una maschera che in ogni vita appare sempre differente da quella usata nella vita precedente.

PIANO DI ESISTENZA. Vedasi: Mondi invisibili.

PIANO DI EVOLUZIONE. Vedasi: Piano divino.

PIANO DIVINO. Il piano previsto da Dio Padre (Logos Planetario) riguardo l'evoluzione del nostro pianeta.

PIANETI SACRI. Siccome i pianeti non sono altro che il "corpo" con cui degli Esseri evolvono si dicono "spirituali" i pianeti che hanno raggiunto un certo grado di evoluzione spirituale. Nel nostro sistema solare se ne contano sette: Vulcano, Venere, Mercurio, Giove, Saturno, Urano e Nettuno.

PIETRA FILOSOFALE (Vedasi: Filosofi della pietra, Alchimia, Occultismo e Magia).

PISACHA (dal sanscrito). Vedasi: Kama-rupa.

PITAGORA. Nato in Samos verso il 586 a. C., Pitagora è considerato il più famoso filosofo mistico greco. Egli, già allora, insegnava la dottrina della rinascita, matematica e metafisica del più alto grado. Fondò una Scuola famosa nel mondo di allora.

PITONE, PITIA. Medium dotato di chiaroveggenza.

PITRI (dal sanscrito). I Pitri sono coloro che crearono l'umanità. Si suddividono in sette classi, tre delle quali sono incorporee e quattro corporee. Essi non rappresentano i nostri diretti antenati, ma della specie umana in generale. (Vedasi: Dottrina Segreta).

PITTA (dal sanscrito). Uno dei tre dosha, corrispondente all'elemento fuoco.

P.K. (psicocinetico da psychokinesis). Dicesi di quei fenomeni per cui la mente riesce a controllare la materia. (Vedasi anche: Telecinesi).

PLASTICO. Aggettivo usato in occultismo per indicare la natura e l'essenza del corpo astrale.

PLEROMA. Significa pienezza. Termine usato dagli gnostici e da S. Paolo. Indica il Mondo divino o la dimora degli Dei.

PLOTINO. Un grande mistico e filosofo platonico del III secolo, conosciuto per il suo sapere e le sue virtù. Insegnava che lo spirito dell'uomo, essendo stato emanando da un unico principio divino (Dio), si ricongiungerà col medesimo dopo il suo pellegrinaggio sulla terra. (Vedasi anche: Resurrezione dalla carne).

PNEUMATOLOGIA. Sinonimo di spiritismo (pneuma = anima).

POLIPSICHISMO. Concorso delle energie psichiche degli astanti a determinare fenomeni medianici.

POLTERGEIST. Questa parola, che letteralmente significa "spirito folletto", o "spirito dispettoso", indica un insieme di fenomeni tra cui: rumori senza ragione, cadute improvvise o spostamenti di oggetti, sassi che attraversano soffitti e pareti, squilli di campanelli, accendersi e spegnersi di lampadine.

Se tali fenomeni avvengono in presenza dell'uomo vengono attribuiti a giovani in età prepuberale oppure persone anziane, in quanto possono presentare delle energie sessuali non incanalate che vanno a proiettarsi nell'ambiente circostante. Quando il luogo è disabitato, si suppone che sia scatenato da qualche energia che pervade l'ambiente o da qualche entità dei mondi invisibili (vedasi: Infestazione).

PORFIRIO. Era un discepolo di Plotino a Roma, divenne un neoplatonico ed un distinto scrittore. Mistico, per natura, seguì la filosofia Indù concernente lo Raya Yoga, intesa a ricongiungere l'anima umana con quella universale. Comunque, malgrado tutti i suoi sforzi, riuscì a raggiungere il Nirvana (vedi) solo una volta durante la sua vita.

POSSESSIONE. Si indica con questo termine un fenomeno che può dipendere da psicopatologia (il soggetto presenta diverse personalità) oppure da un baronte (vedi) che approfitta di un vivente per soddisfare qualche suo forte desiderio (bere, mangiare, fare del sesso, ecc.). Il primo tipo viene curato con una psicoterapia e il secondo l'esorcismo. (Vedasi anche Ossessione).

POST-COGNIZIONE O POST-MONIZIONE. Conoscenza paranormale del passato.

PRAGYAPARADHA (dal sanscrito). Errore dell'intelletto.

PRAJAPATI (dal sanscrito). Figlio di Brahama, il primo che conobbe l'Ayurveda dal suo stesso creatore.

PRAKRITI (dal sanscrito). Natura. La causa originale di tutta l'esistenza fenomenica, l'energia della manifestazione intesa come "natura naturans".

PRALAYA (dal sanscrito). Vedasi: Brahma (notte di).

PRANA (dal sanscrito). Soffio o principio vitale. Sia la forza che sostiene l'universo che il respiro sottile che distingue l'animato dall'inanimato.

PRANOTERAPIA. Procedura terapeutica con cui il pranoterapeuta agisce sull'organismo malato togliendo l'energia vitale ("prana" in sanscrito) stagnante e mettendone di nuova. Sembra che questa terapia sia in grado di riequilibrare sia gli organi che le loro funzioni.

PREMONIZIONE. Vedasi: Precognizione.

PRECOGNIZIONE. E' una facoltà che permette di percepire eventi che accadranno nel futuro attraverso visualizzazioni, messaggi oppure dei segnali generici di avvertimento (angoscia, ecc.). Tra tutti i fenomeni E.S.P. (vedi), questo è il più inquietante, perché mette in discussione la posizione del futuro rispetto a noi: è già presente o deve ancora venire? Che valore può avere il libero arbitrio, se il destino in qualche modo è già prestabilito?

D'altronde, con Einstein e la teoria della relatività, l'uomo ha scoperto che il tempo non è lineare e pare perciò confermata la teoria di Ouspensky che postulò l'ipotesi di un eterno presente. Con la fisica quantistica il concetto che abbraccia lo spazio, la materia ed il tempo: l'universo viene considerato come una sorta di "pensiero di proporzioni enormi", in cui la mente, ovviamente, può muoversi in libertà. Per altri, invece vi sarebbero delle entità che dai mondi sottili comunicano telepaticamente i messaggi sul futuro.

Entrambe queste ipotesi convaliderebbero gli insegnamenti Esoterici per cui, prima di nascere, ognuno di noi insieme agli Angeli del Destino (o rettori del Karma) decide "a grandi linee" le esperienze che dovrà affrontare sulla Terra per evolversi. Come abbiamo precisato "a grandi linee" perché poi ciascuno è libero di fare le sue scelte, di adeguarsi o meno a questo progetto iniziale. Val la pena di ricordare che un valente astrologo può leggere questo "progetto iniziale" nel Tema natale (vedi) di un individuo.

PREMONIZIONE. Previsione del futuro, generalmente per avvertire di un pericolo (vedi anche: Precognizione).

PRESAGIO. Indizio di una cosa che non è ancora avvenuta.

PRESENTIMENTO. Indica la percezione di qualcosa che accadrà nel futuro.

PRETERNATURALI. Che sfuggono ai sensi.

PROMETEO (dal greco). E' il dio greco che portò sulla Terra il "fuoco divino" (intelligenza e coscienza) donando all'uomo la mente e la ragione. E' il modo con cui i greci indicano ciò che i Teosofi chiamano i Kumara: coloro che incarnandosi negli uomini resero loro possibile di diventare degli dei potenziali invece che restare animali.

E' notevole come in ogni leggenda religiosa gli Dei in carica, puniscano gli uomini che tentano di "diventare come loro" (Gen. 3,22) arrivando a riconoscere il bene ed il male. Perciò vediamo che nel mito greco Giove condanna Prometeo ad essere incatenato ad una roccia dei monti del Caucaso.

PRONOSTICAZIONE. Profezia particolareggiata. Comporta la conoscenza ispirata di importanti eventi futuri la cui realizzazione è 1 certa.

PSI. Con questo termine si intendono molte cose legate alla fenomenologia paranormale, ad esempio: telepatia, il potere di piegare i cucchiari con la mente, la capacità di trovare falde di acqua sotterranee, ecc.

PSICHISMO. E' una parola recente con cui si indicano gli svariati fenomeni che possono avvenire a livello sensibilità individuale e mentale.

PSICOCINESI. Viene così indicata la facoltà delle mente di influire su un corpo a distanza, modificandone talvolta il moto ed altra la struttura. In pratica, si può considerare come un particolare collegamento tra mente e materia.

Gli esperimenti più conosciuti sono stati condotti con Uri Geller, capace di piegare i metalli con l'azione della mente e spostare, sempre a distanza, l'ago di una bussola. Quasi tutti i fenomeni psicocinetici, come il poltergeist (vedi) e gli apporti (vedi), vengono spiegati sia con la forza del pensiero sia con la presenza di entità disincarnate, che, comunque, si servirebbero dell'energia emanata dall'uomo.

PSICOFONIA. Si tratta di un fenomeno per cui si trovano registrati su un registratore a nastro magnetico, suoni, voci o musiche, mentre nell'ambiente regnava il più perfetto silenzio. Questo fenomeno è stato scoperto nel 1959 dal regista svedese Friedrich Jurgenson ed è stato studiato in profondità da Konstantin Ràudive, che ha anche ottenuto registrazioni in lingue diverse. Mentre nella psicofonia la registrazione viene considerata come un intervento inconscio della psiche, la metaforia la considera come un'azione attribuibile ai defunti.

PSICOGRAFIA. Forma di scrittura misteriosa, generalmente di tipo divinatorio.

PSICOMETRIA o **PSICOSCOPIA.** Facoltà catalogata dal neurologo americano Joseph Rhodes Buchanan che permette, a chi la possiede, di "leggere" la storia di un oggetto o delle persone che l'hanno posseduto. In certi casi consente anche di riprendere gli avvenimenti più significativi di cui l'oggetto è stato testimone. Solitamente questa lettura avviene tenendo l'oggetto in mano o appoggiandoselo sulla fronte.

Qualcuno spiega questa facoltà con il contatto telepatico che il sensitivo (vedi) farebbe con la mente del possessore dell'oggetto o con la zona dell'inconscio collettivo in cui ogni cosa lascia la sua traccia. Esotericamente si può spiegare con la capacità del sensitivo di accedere ad una determinata zona delle Cronache dell'Akascia (vedi), dove tutto è memorizzato nei minimi particolari.

PSICOSCOPIA. Vedasi: Psicometria.

PSICHE (dal greco "anima"). L'insieme dei processi psichici (istintivi, mentali ed emozionali) che caratterizzano un individuo.

PURANA (dal sanscrito). Diciotto scritti vedici sotto forma di antiche leggende, aneddoti e racconti. Sono distinti in tre categorie: sei destinati agli individui dominati dalla purezza, sei per quelli dominati dalla passione e gli ultimi a chi è dominato dall'ignoranza. Gli Indù usano questo termine anche per indicare qualcosa o qualcuno di molto antico.

PURUSHA (dal sanscrito). Spirito cosmico, l'essere che sostiene ogni manifestazione della materia (prakriti). In antitesi a questa, vista come principio femminile, simboleggia il principio maschile.

LETTERA "Q"

QUARTA DIMENSIONE. Si tratta di una ipotetica dimensione spazio-temporale, che spiegherebbe i fenomeni paranormali, la quale si estende nello spazio e viene percepita come tempo. Questo non sarebbe altro che il modo in cui la nostra mente percepisce una quarta dimensione spaziale: ogni oggetto sarebbe la sezione tridimensionale di un corpo enormemente esteso nella quarta dimensione, di cui percepiamo solo la sezione che coincide con il presente. Le sezioni precedenti costituiscono invece il passato e quelle successive il futuro.

QUATERNARIO. I quattro corpi (o veicoli) inferiori dell'uomo che, spesso, vengono chiamati "personalità" (vedi). Questi quattro veicoli sono:

1. mente inferiore,
2. corpo astrale,
3. doppio eterico,
4. corpo fisico.

QUIETISMO. Una setta religiosa fondata da Molinos, un monaco spagnolo. La dottrina principale puntava al raggiungimento di uno stato interiore di completa passività, una specie di Yoga della mente che si voleva separata dagli oggetti dei sensi. Fu in voga nella Francia ed in Russia nella prima parte del secolo diciottesimo.

LETTERA "R"

RABDOMANZIA. Divinazione per mezzo di una bacchetta. E' di antica origine e la sua storia è piuttosto oscura. Preannunciò la radioestesia.

RADIESTESIA. Divinazione per mezzo di una bacchetta o di un pendolo; viene generalmente viene utilizzata per scoprire corsi d'acqua o giacimenti sotterranei. Attualmente vi sono degli studiosi che la utilizzano per fare delle diagnosi mediche molto accurate.

RAGGIO. Vi sono Sette Raggi di energia cosmica che possiamo considerare come Sette Entità Intelligenti che sono costantemente all'opera per attuare il Piano divino (vedi). Essi danno forma al Proposito Divino, ne esprimono le qualità e permettono all'idea divina di avanzare verso il suo compimento.

Questi Raggi sono:

- 1° Raggio, di Volontà Potere,
- 2° Raggio, di Amore Saggezza,
- 3° Raggio, di Attività Intelligente,
- 4° Raggio, di Armonia attraverso il Conflitto - Bellezza,
- 5° Raggio, di Scienza concreta,
- 6° Raggio, di Idealismo, Devozione e Religiosità,
- 7° Raggio, di Organizzazione, Ordine cerimoniale, Sintesi.

I primi tre sono Raggi di Aspetto e rappresentano il processo di creare, di infondere energie tramite l'impulso del Divino Volere.

Gli ultimi quattro sono Raggi di Attributo. Essi sono all'opera per elaborare e differenziare le molteplici di forme che consentono l'evoluzione della vita attraverso la materia. Perciò tutto ciò che esiste, compreso ciascuno di noi, è qualificato dalla colorazione dei Raggi.

Attualmente sono manifesti il 2° Raggio (dal 1575), il 3° Raggio (dal 1425) e il 5° Raggio (dal 1775). Il 6° Raggio, che ha iniziato a manifestarsi nel 1625 sta rapidamente tramontando, mentre sorge il 7° Raggio. L'ultimo a sorgere sarà il 4° Raggio atteso per il 2025.

RAJA (dal sanscrito). Regale.

RAJA YOGA (dal sanscrito). Letteralmente "unione regale". E' il nome di un ramo dello Yoga che tende a ristabilire l'unione fra Anima (vedi) e Personalità (vedi) mediante l'uso corretto della mente. Appartiene alla scuola di Patanjali.

RAJAS (dal sanscrito). Uno dei tre guna. Identificato con la passione: rappresenta il moto, l'energia e in quanto tale attiva l'azione degli altri due: sattva e tamas,

RAPSODOMANZIA. Forma di bibliomanzia eseguita aprendo a caso un libro di poesia e leggendo un passo dal quale si possono trarre presagi.

RAZZE. Il Piano di evoluzione dell'umanità comprende lo sviluppo di 7 Razze Madri, ognuna delle quali presenta 7 varianti chiamate "sotto-razze". Finora sono apparse cinque di queste Razze, e oggi noi siamo la quinta sotto-razza della quinta Razza Madre.

REGNI DI NATURA. Dal punto di vista esoterico sono 7 e, generalmente, sono numerati in senso ascendente: 1° Minerale, 2° Vegetale, 3° Animale, 4° Umano, 5° Delle Anime, 6° Planetario, 7° Sistemico.

REINCARNAZIONE. Vedasi: Rinascita.

RELIGIONE. Questa parola deriva da res (cosa) e ligo (unire), significa pertanto "unire" o "mettere insieme". Generalmente si usa per indicare una serie di dottrine e di regole prestabilite che un individuo dovrebbe seguire per ottenere un certo risultato. Purtroppo, non sempre questo risultato è l'evoluzione spirituale individuale.

RESURREZIONE DALLA CARNE.

RETROCOGNIZIONE. Indica la visione nel passato. Vedasi: Chiaroveggenza.

REUCLIN GIO' (1455-1522). Fu un grande filosofo tedesco, cabalista e studioso. Era un grande studioso della Cabala ebraica e fu grandemente perseguitato dalla Chiesa perché la presentava come un libro più sacro di quelli proposti dal clero.

RIG VEDA. Vedasi: Veda.

RINASCITA (DOTTRINA DELLA). In questa dottrina si insegna che l'anima vive in un corpo fisico, fa delle esperienze, lascia il corpo e ne prende un altro fintanto che arriva ad essere così perfetta che non ha più bisogno di rinascere. In quel momento ha conseguito "la resurrezione dalla carne" e non "della carne" come viene comunemente insegnato. Ogni esistenza terrena è regolata dalla legge di causa-effetto (karma), secondo la quale ogni avvenimento è la conseguenza delle azioni passate.

Alcuni Padri della Chiesa (origine, ecc.) considerano valida questa dottrina fino al 543 d.C., quando Giustiniano fece convocare (in Costantinopoli) il Sinodo della Chiesa d'Oriente cui i Vescovi potessero discutere alcuni argomenti. In tale sede in venne condannato chi da allora in poi avesse parlato o scritto sulla dottrina della rinascita. Segue il decreto con cui è stata emessa tale condanna: *"Chiunque creda alla favolosa preesistenza dell'anima ed alla condannabile apocatastasi (ristabilimento di ogni cosa nell'ordine voluto da Dio alla fine dei tempi, N.d.T.) a cui essa si collega, cioè alla reintegrazione di tutte le cose come erano all'origine, che su di lui cada un anatema (sia scomunicato, N.d.T.)"*.

Da quel momento in poi furono combattute tutte le Scuole di pensiero che accettavano la dottrina della rinascita. Alle menti indagatrici non fu più consentito di rimanere all'interno del mondo cristiano ed i testi che ne parlavano furono distrutti o fatti sparire insieme ai riferimenti presenti nei testi sacri, Bibbia compresa. Va comunque sottolineato che tale sentenza, non nega per nulla la dottrina della Rinascita: condanna soltanto chi ne avrebbe scritto o parlato.

RITO o RITUALE. Insieme di gesti, canti, suoni e invocazioni che tendono ad attirare sui partecipanti un certo tipo di energia o l'attenzione di qualche Entità. E' altamente consigliabile che i partecipanti abbiano raggiunto un certo grado di sviluppo spirituale e di purezza.

RONDA. E' il passaggio del ciclo di vita attraverso tutti i 7 globi che compongono uno schema planetario. (Vedasi: Catena).

ROSACROCIANI. Questo nome fu usato per la prima volta per designare i discepoli del dotto adepto chiamato Cristiano Rosenkreuz, che visse in Germania intorno al 1460. Egli fondò un Ordine di studiosi mistici le cui opere principali furono: "Fama Fraternitatis" (1614); "Confessio" (1615) e "Nozze chimiche di "Cristian Rosenkreuz" (1616). Si tratta di un Ordine segreto di cui oggi varie Scuole, in tutto il mondo, dicono di essere le continuatrici.

LETTERA "S"

SADHANA (dal sanscrito). Nome dato ad ogni disciplina seguita con ardore e perseveranza per progredire nella vita spirituale. Disciplina spirituale. Ascesi o sforzo spirituale al quale si sottopone il discepolo.

SAINT GERMAIN (Conte di). Un misterioso personaggio vissuto dal 1710? al 1784. che apparve nell'ultimo secolo ed in principio del presente in Francia, in Inghilterra ed altrove. Le informazioni più attendibili ne fanno un Maestro nei Mondi Spirituale mentre colui che si è presentato in un corpo mortale aveva più le caratteristiche di un avventuriero. Ciò non toglie che a costui siano stati accreditati degli autentici miracoli dal Luigi XV e dalla sua favorita Madame di Pompadour.

Una cosa è certa - qualunque fosse stato il suo nome - aveva diritto al titolo nobiliare che portava perché acquistò una proprietà chiamata San Germano nel Tirolo italiano e pagò al Papa il relativo titolo.

SAINT MARTIN (Louis Claude de). Fu un grande mistico, nato in Francia (Amboise) nel 1743. Fu un ardente discepolo di Giacomo Boehme e studiò con Martinez Paschalis. Quando si sentì pronto fondò una Loggia mistica semi-massonica "Rito Rettificato di S. Martin" di sette gradi. Egli era un Adepto all'altezza della situazione, non come qualche attuale ciarlatano di Parigi che cerca di farsi passare per Iniziato Martinisti.

SAMA VEDA. Vedasi: Veda.

SAMADHI (dal sanscrito). Contemplazione trascendentale. Coscienza cosmica che si raggiunge con la meditazione, concentrazione, ecc. Per Patanjali è l'ottavo passo. Stato di unione con il Divino personale e d'Identità con il Divino impersonale al quale perviene l'aspirante spirituale dopo un lungo tirocinio..

SAMNYASIN (dal sanscrito). L'asceta errante che ha rinunciato a tutto.

SAMOTRACIA. Un'isola nell'arcipelago greco. Quest'isola, nei tempi antichi era famosa per i Misteri che venivano celebrati nei suoi templi.

SAMSARA (dal sanscrito). Corso dell'indefinita successione di vita-morte-rinascita, al quale pone fine la "Liberazione" o "Resurrezione dalla carne".

SANAT KUMARA. Vedasi: Kumara.

SANKHYA (dal sanscrito). Terzo sistema della filosofia indiana.

SATTVA (dal sanscrito). Qualità positiva della mente, uno dei tre guna, quello che corrisponde all'equilibrio, all'armonia, alla luce, alla purezza.

SCIENZA OCCULTA. Vedasi: Occultismo.

SCIENZA SACRA. E' il nome dato alle scienze occulte in generale.

SCIOMANZIA. Divinazione ottenuta con l'aiuto degli spiriti.

SDOPPIAMENTO. Vedasi: Bilocazione.

SE' INFERIORE o **PERSONALE**. Vedasi: Personalità.

SE' SUPERIORE o **IMPERSONALE**. Vedasi: Anima.

SEDUTA. Un termine usato per indicare un periodo di tempo passato con un terapeuta o facendo della medianità al fine di contattare gli spiriti dei defunti.

SEFIROT. Parola cabalistica ebraica per indicare le dieci emanazioni divine di Ain Suf, l'impersonale, il principio universale o deità. Rappresentando queste 10 emanazioni si è formato un interessante diagramma chiamato "Albero della Vita". Segue una loro succinta descrizione:

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1. Kether (Corona) | 6. Tiphereth (Bellezza) |
| 2. Chokman (Sapienza) | 7. Netzach (Vittoria). |
| 3. Binah (Comprensione) | 8. Hod (Splendore). |
| 4. Chesed (Misericordia) | 9. Yesod (Fondamento). |
| 5. Geburah (Giustizia) | 10. Malkuth (Il Regno). |

SEMANTICA. Studio del linguaggio considerato dal punto di vista del suo significato, del suo senso profondo.

SENSITIVO.

SENTIERO (SPIRITUALE). E' il lungo e non facile percorso in cui l'uomo conquista: purificazione, disciplina e illuminazione. Tutti noi, prima o poi, lo dovremo percorrere, in quanto siamo tutti in cammino verso la Casa del Padre. Si differenzia in tre stadi:

1. Sentiero della Prova,
2. Sentiero del Discepolato,
3. Sentiero dell'Iniziazione.

SERVIZIO. In dica l'atto di offrire se stessi, e quanto si dispone, senza preoccuparsi di quanto può costare e di quale ricompensa si riceverà. E' un'attività che denota un cuore amorevole e una mente intelligente che iniziano a seguire i "suggerimenti" dell'Anima (vedi).

Con il "servizio" amorevole e disinteressato si riempie di luce il Corpo Causale (vedi) e questo avvicina il momento in cui l'individuo non avrà più bisogno di rinascere in un corpo fisico. (Vedasi: Rinascita).

SETTA. Un insieme di persone che vedono un certo aspetto della vita nella stessa maniera. Una setta positiva si distingue perché aiuta i suoi membri e coloro che li circondano a vivere bene. Una negativa, invece, tende a succhiare energia e soldi ai suoi partecipanti e non sempre questi ottengono ciò che era stato loro promesso. Le sette più pericolose sono quelle da cui è difficile uscire.

SETTE RAGGI. Vedasi: Raggio.

SEZIONE AUREA o Phi. Rapporto perfetto che nei tempi antichi veniva tenuto segreto. Si ottiene dividendo una linea intera AC in un punto B, in modo che l'intera linea AC sia maggiore della prima parte AB nella stessa proporzione in cui la prima parte è più lunga del rimanente ($AC : AB = AB : BC = 1,618$).

SHAMBALLA (dal sanscrito). E' il Centro spirituale, invisibile, da dove irradia il Potere Spirituale del nostro pianeta. E' la sede di Sanat Kumara (vedi) ed è il luogo dove viene custodito il Piano Divino (vedi). Generalmente viene localizzato in una località dell'Himalaya.

SHRUTI. Rivelazioni dell'Assoluto (come i Veda).

SIBILLA. Medium chiaroveggente.

SIDDHI (dal sanscrito). Perfezioni. Poteri speciali sviluppati dai praticanti dello yoga in base alla perfetta correlazione tra mente e corpo.

SIGNORI DELLA FIAMMA. Esseri assai evoluti. Arrivarono da Venere circa 21 milioni di anni e donarono la mente razionale agli uomini che avevano solo una mente di tipo animale.

SIMBOLO. Il simbolismo è il "ponte" che collega la realtà e l'apparenza, il visibile all'invisibile. Il simbolo può essere considerato come un "manto" che copre una realtà. Molti miti e leggende sono simbolici in quanto dietro alla storia si celano ben altri significati. E' interessante notare che più alta è un'energia e più il simbolo assume forme astratte.

SIVA (dal sanscrito). Una delle tre persone della Trimurti, la Divinità considerata sotto il suo particolare aspetto trasformatore e risolutore. Questo aspetto, in unione con la sua Sakti, prende però l'aspetto di costruttore, di creatore e, come tale, ha per simbolo il lingam. E' anche il grande yogi cui ci si avvicina soprattutto col jnana-yoga.

SIVA. La parte spirituale nell'uomo, è anche chiamato Isvaradeva, o Deva Sovrano.

SKANDA. Gli attributi che, per ognuno di noi, formano dopo la morte i presupposti per una nuova rinascita (vedi). Nel sistema buddico, popolare od esoterico, se ne contano cinque:

1. **Rupa:** la forma o corpo fisico;
2. **Vedanà:** le sensazioni;
3. **Sanna:** le idee astratte, i poteri creativi in azione da un'incarnazione ad un'altra;
4. **Samskara:** le tendenze della mente;
5. **Vinnana:** i poteri della mente.

SMRITI (dal sanscrito). Testi scritti da asceti che commentano le rivelazioni dell'Assoluto all'uomo.

SOCIETA' TEOSOFICA (detta anche S.T.). Fu fondata a New York nel 1875 da H.P.Blavatsky e dal colonnello H Olcott, aiutati da W. Q. Judge e parecchi altri. Con essa è iniziata la diffusione degli Insegnamenti Esoterici che prima di allora erano tenuti riservati. I tre scopi basilari della S.T. erano:

1. Fratellanza umana senza distinzione di razza, colore, religione o condizione sociale.
2. Serio studio delle antiche religioni del mondo allo scopo di confrontarle e sceglierne un'etica universale.
3. Studio e sviluppo dei poteri divini latenti nell'uomo.

SONNAMBULISMO. Uno stato psico-fisiologico in cui un individuo si alza dal suo letto e se ne va in giro pur restando addormentato.

SOPH. Vedasi: Sefirot.

SORTILEGIO. Operazione fatta per cercare buon presagio. Ha molte varietà che risalgono all'antichità ed è praticato anche oggi.

SPIRITI PLANETARI. Così si indicano gli Dei che rappresentano i custodi ed i direttori dei vari pianeti.

SPIRITISMO. Un movimento che afferma la sopravvivenza dell'anima dopo la morte e la possibilità di contattare le anime dei disincarnati con la telepatia, i sogni o attraverso un medium. Gli spiritisti europei appartengono alla Scuola francese fondata da Allan Kardec; quelli Inglesi o Americani alla Scuola delle "Figlie Fox" inaugurata a Rochester negli Stati Uniti d'America.

SPIRITO. Parola usata per indicare molte cose anche diverse dal loro. In Esoterismo indica l'essenza di Dio e la particella di quest'essenza presente in ogni uomo. Non si dovrebbe confonderlo con l'Anima che dello spirito è una manifestazione.

Non si dovrebbero neppure chiamare "spiriti" le apparizioni che avvengono nelle sedute medianiche in quanto sono dovute a qualcosa che il defunto ha lasciato dietro di sé. (Vedasi anche: Materializzazione).

SPIRITI ERRANTI. La maggior parte degli esseri umani, quando abbandona la terra, rimane ancora legati ai parenti, agli amici ed anche ai nemici, luoghi ed eventuali possedimenti. Pertanto continuano a girare attorno a quelle persone, case od oggetti. Ovviamente questa condizione provoca sofferenza ma, fortunatamente, vi sono nell'aldilà anche degli spiriti luminosi disposti ad aiutarli a separarsi dalle cose terrene.

SPIRITISMO. E' la teoria (nata nei primi dell'800 in America con le sorelle Fox e sviluppata in Francia con Allan Kardec) che afferma l'esistenza e la sopravvivenza dell'anima e la possibilità di contattare i defunti per mezzo della telepatia, in sogno o tramite un medium. Lo spiritismo può diventare uno strumento di ricerca appassionante per indagare sulle leggi dell'esistenza e dello spirito e viene usato nella maggioranza dei casi nel suo aspetto più popolare e a volte è mezzo di comunicazione con i defunti.

I defunti, generalmente, parlano attraverso il medium, che può esprimersi con la sua voce o con quella che il defunto aveva mentre era vivente. A volte si esprimono in lingue straniere, anche sconosciute (xenoglossia), oppure utilizzano colpi battuti sul tavolino (tipologia).

Esiste anche una planchette (o tabellone), con scritte le lettere dell'alfabeto e su cui si fa scorrere un bicchiere o un apposito aggeggio. Alcuni utilizzano la "scrittura automatica", in cui una persona, in stato alterato di coscienza, scrive messaggi che si presumono dettati dagli spiriti. Il modo più moderno per comunicare con i defunti viene chiamato metaforia, ed utilizza un registratore magnetico per registrare i loro messaggi. Con la metaforia i defunti possono parlare e scrivere messaggi senza nessun apparente intervento umano.

SPIRITUALISMO. Simile allo Spiritismo (vedi), però gli spiritualisti non credono nella Dottrina della Rinascita.

STICOMANZIA. E' una forma di divinazione ottenuta aprendo un libro a caso e cercando un passo che dia ispirazione. E' praticata anche oggi.

STIGMATE. Si tratta di piaghe spontanee che si possono formare e cicatrizzare, sul corpo umano, anche in brevissimo tempo. Viene considerato un fenomeno in cui un grande ruolo l'autosuggestione con cui l'organismo viene modificato in base a un'idea predominante. Va ricordato che la Chiesa considera San Francesco d'Assisi l'unica persona stigmatizzata per intervento divino.

STHULA SHARIRA (dal sanscrito. Termine per indicare il corpo fisico umano).

SUBCOSCIENTE. Parte del nostro inconscio che può tornare alla coscienza e influenzare il nostro comportamento. Ha legami profondi con la nostra memoria, con la nostra vita fisica e sentimentale. Affiora nei sogni, nei lapsus, dimenticanze e azioni mancate. Per alcuni autori: inconscio o subconscio.

SUFISMO (dal greco). Dalla radice "sophia", saggezza. Una setta mistica della Persia di cui facevano parte solo gli uomini più intelligenti. La dottrina Sufi ha delle somiglianze con la Teosofia e la Massoneria perché predica l'esistenza di una religione universale ed il rispetto e la tolleranza di ogni religione popolare. I Sufi hanno quattro livelli di iniziazione:

1. Stadio probatorio in cui al candidato si spiega il significato di ogni dogma o cerimonia e poi gli si chiede una rigorosa osservanza dei riti mussulmani;
2. Allenamento a livello metafisico;
3. E' il grado del "saggio", in cui il candidato viene iniziato nella conoscenza dell'intima natura delle cose;
4. La verità finale. Lo stadio in cui si raggiungono i divini poteri e si sperimenta l'unione con Dio, il Tutto.

SUMMERLAND. Nome fantastico dato dagli Spiritualisti (vedi) al luogo dove si trovano gli spiriti dei "disincarnati"; dimora da essi localizzata in certe località della via lattea (Per ragguagli vedere le opere di Andrea Iakson Davis).

SURYA (dal sanscrito). Divinità indiana identificata con il sole.

SUSHRUTA SAMHITA (dal sanscrito). Testo classico di Ayurveda.

SWEDENBORG Emanuele (1688-1772). Fu un famoso studioso e chiaroveggente del secolo passato, un uomo di grande sapere che ha dato un notevole contributo alla scienza. Alcuni, non essendo in grado di capire il suo misticismo e la sua filosofia trascendentale, lo considerarono preda di allucinazioni.

Nacque a Stoccolma (Svezia) da genitori luterani, suo padre era vescovo di West Gotland. Il suo nome d'origine era Swedberg, ma nel 1719 essendo stato fatto nobile cavaliere, cambiò il nome in quello di Swedenborg. Attualmente è riconosciuto come il fondatore della setta Svedenborgiana, ovvero della Chiesa della Nuova Gerusalemme.

SUTRA (dal sanscrito). Aforisma. Il filo che lega diverse cose tra loro, per es., i versetti in un poema.

SUTRATMA. Il filo della vita che collega l'Io spirituale (Sé, Ego, Anima) all'Io materiale (personalità). E' ancorato nel cuore.

LETTERA "T"

TAIGIASA (dal sanscrito). Significa "il radiante", "il luminoso", riferendosi al manasa rupa, al "corpo di manas" come pure alle stelle, ed agli involucri risplendenti come stelle. E' un vocabolo della filosofia Vedanta contenente altri significati oltre quelli occulti ora spiegati.

TALISMANO (dall'arabo "tilsam" = "immagine magica"). Di solito si tratta di un oggetto di pietra, metallo o legno, oppure un foglio di pergamena riempito di caratteri e immagini particolari o formule magiche. Viene utilizzato sia per preservare dal male che per realizzare certi desideri. La "potenza" di un talismano risiede comunque solo nella fede di chi lo possiede. La fede, infatti, intensifica moltissimo l'energia data inizialmente al talismano da chi l'ha fabbricato.

TAMAS (dal sanscrito). Uno dei tre guna. Identificato con l'ignoranza rappresenta la qualità passiva e inerte della mente.

TAPAS (dal sanscrito). Letteralmente "austerità". Pratica volontaria di alcune austerità per l'ottenimento dell'evoluzione spirituale. La radice è la stessa del termine pitta, per indicare il fuoco che, con la sua azione purificatrice, brucia i legami del karma.

TARACA RAJA YOGA (dal sanscrito). Uno dei sistemi bramini di yoga, uno dei più filosofici e uno dei più segreti fra tutti; infatti le sue vere dottrine non furono mai divulgate al pubblico. Va considerato come una scuola di puro allenamento intellettuale e spirituale.

TAROCCHI. Scienza simbolica basata su un particolare mazzo di carte (appunto i Tarocchi). Alcuni occultisti affermano che, a saper cercare, nei Tarocchi si possono trovare i segreti dell'universo, il ritmo nascosto che guida la danza della vita. Attualmente sono anche usati da chiromanti (vedi) che li volgarizzano per predire il futuro. Il mazzo si compone di 78 carte, tra queste le più importanti sono le prime 22 chiamate Arcani Maggiori.

TELECINESI. Movimento di un oggetto a distanza causato dall'azione della mente di una o più persone.

TELENERGIA. Sviluppo di energia a distanza, come il malocchio, iettatura, infestazione di case, ossessione, ecc.

TELEPATIA. Questo termine, coniato dal Myers, significa "sentire da lontano". Con esso si indica la capacità di trasmettere il proprio pensiero a distanza; generalmente è più facile che appaia e tra persone legate da rapporti affettivi o di simpatia. Pare che sia una facoltà molto antica di cui sono dotati gli animali e lo erano gli uomini primitivo.

TELESCOPIA. Visione di cose assolutamente nascoste al medium ed agli astanti, come l'autoscopia.

TELESTESIA. Sensibilità fuori della portata normale dei sensi.

TEMA NATALE. Volgarmente detto oroscopo è uno schema circolare che rappresenta la posizione dei pianeti nel momento in cui un nascituro effettua il primo respiro. Per calcolare il Tema natale di una persona è necessario conoscere la data, l'ora ed il suo luogo di nascita.

TEODIDATTO (dal greco). L'istruito da Dio, titolo dato ad Ammonio Sacca.

TEOGONIA (dal greco). Significa la "genesì degli Dei".

TEOSOFI. Nome con il quale venivano definiti coloro dediti al misticismo in vari periodi della storia. Lo erano i neoplatonici di Alessandria così come gli alchimisti, i cabalisti nei secoli medioevali ed altri ancora, sia che agissero indipendentemente o aderissero a qualche fratellanza o società. Pertanto tutti i veri amanti della divina saggezza e verità avevano ed hanno diritto a questo nome.

TEOSOFIA (dal greco). Letteralmente: Scienza degli dei. Indica la Sapienza Antica o Religione-saggezza che sta alla base di tutte le religioni e filosofie del mondo. Fu insegnata e praticata da pochi eletti sin da quando l'uomo divenne un'entità pensante.

TERAPEUTA o **TERAPEUTE** (dal greco). Una scuola occulta di guaritori mistici giudaici localizzata in Alessandria e nei suoi dintorni. La loro filosofia di base, così come le loro procedure operative, sono tuttora un mistero per gli storici ed i critici

TETRAGRAMMATON (dal greco). Nome di deità composto da quattro lettere, che, nella loro forma inglese, sono rappresentate dalle seguenti: I. H. V. H. Si tratta di un termine cabalistico e corrispondente, sopra un piano più materiale, al tetraktys sacro pitagorico.

TEURGIA (dal greco theourgia). Pratica rituale fatta con l'intento di attirare esseri planetari, spiriti o Dei. Per giungere alla realizzazione di un tale scopo, il teurgo deve essere assolutamente puro, altruista e senza interessi diparte. In questi nostri tempi la pratica della teurgia non è affatto consigliabile in quanto può anche essere pericolosa. Il mondo, infatti, è oggi troppo falso e corrotto per praticare ciò che solo uomini santi ed illuminati, quali Ammonio Plotino, Porfirio e Giamblico (i più istruiti teurgi) potevano tentare con impunità.

TIBETANO (IL). Il Maestro Djwhal Khul, un adepto del secondo Raggio di Amore-Saggezza. Diede il suo insegnamento, prima tramite H.P. Blavatsky e poi A.A. Bailey.

TIMEO DI LOCRI. Fu un filosofo pitagorico nato che differiva in alcuni particolari dalla dottrina del suo maestro in relazione alla metempsicosi. Scrisse un trattato sull'anima del mondo, sulla sua natura ed essenza; questo trattato è in dialetto dorico, ed esiste tuttora.

TIPTOLOGIA. Metodo di rivelazione con cui, nelle sedute medianiche le entità (vedi) contattate comunicano mediante colpi (di solito battuti su un tavolo) corrispondenti alle lettere di un alfabeto convenuto.

TRANCE (dal latino "transitus"). Tart la definisce come "uno stato alterato di coscienza, in cui avvengono i fenomeni psichici o medianici". Può essere indotta, nel qual caso il soggetto ricorda, mentre quella propria di un medium (vedi), se profonda, non lascia ricordi.

Un soggetto in trance può parlare, scrivere o anche dipingere come diretto da una personalità a lui estranea). E' un fenomeno che può essere pericoloso in quanto "apre una porta" verso i mondi invisibili e può condurre alla possessione (vedi).

TRASCENDENTALE. Corrisponde a ciò che supera il limite della nostra conoscenza quando è supportata dai soli cinque sensi.

TRASFIGURAZIONE. La Terza Iniziazione. Quando la personalità è trasformata dalla luce interiore dell'Anima.

TRASMUTAZIONE. Cambiamento di una qualsiasi sostanza tramite l'accelerazione della sua vibrazione ad una frequenza superiore, spostandola su un piano più elevato. Cambiare e dirigere le energie della mente, delle emozioni e della natura fisica, in modo che possano rivelare il Sé.

TRASPORTO. Vedasi: Apporto.

TRIADE o TRINITA'. Indica un unità composta da tre elementi: il tre in uno.

TRIADE SPIRITUALE. E' il termine con cui si indica l'uomo Spirituale. E' l'espressione della Monade così come la personalità lo è dell'Anima. La Triade spirituale si compone di:

1. Atma, che esprime l'aspetto Volontà-Potere,
2. Buddhi, che esprime l'aspetto Amore-Saggezza,
3. Manas, che esprime l'aspetto Intelligenza.

Vedasi anche: Costituzione dell'uomo.

TRIANGOLI. E' un Gruppo che opera a livello mondiale, fu costituito a New York nel Gennaio del 1953, e si adopera per creare collegamenti spirituale tra tutti i popoli. Chi volesse avere più informazioni può rivolgersi a: Triangoli: 1, Rue de Varemè 3 - Cas. Post. 31 - 1211 GENEVE 20 CH.

LETTERA "U"

UFO. La parola UFO significa Unidentified Flying Object (Oggetti Volanti non Identificati e viene utilizzata per indicare qualunque oggetto volante la cui origine non sia conosciuta. Viene perciò usata nell'avvistamento di cose sconosciute, comprendendo tra queste l'ipotetica esistenza di visitatori provenienti dalla spazio o addirittura da altre dimensioni.

E' giusto ricordare che, a parte delle segnalazioni risultate false, si sono registrati anche numerosi avvistamenti di UFO segnalati da persone di tutto rispetto, troviamo tra essi: piloti di aerei, astronauti e scienziati. Il primo avvistamento è avvenuto negli USA nel 1948 ma i vari Governi continuano a non parlarne; forse per motivi di potere o fors'anche per non allarmare un'umanità che di problemi ne ha già tanti per conto suo.

ULTRAFANIA. Letteralmente "luce dal al-di-là", è una scienza che fonda le sue conoscenze anche su quanto comunicano ai medium (vedi) le Entità superiori (vedi).

UOMO. Vedasi: Costituzione dell'uomo.

UOMO CELESTE. Termine col quale sono chiamati i Logos Planetari (vedi) e Sistemici. In altre parole indica il "Dio" di un pianeta o di un sistema solare.

UPADI (dal sanscrito). Indica una sottostruttura, la base di qualcosa. Per esempio, in Esoterismo la sostanza è l'upadi dello spirito.

UPANISHAD (dal sanscrito). Letteralmente, significa "dottrina esoterica". Generalmente indica una parte della letteratura vedica formata da opera di diverse epoche scritte in prosa o in versi. Sebbene il loro numero sia imprecisato si accetta la cifra di 108, numero sacro della tradizione religiosa. Contengono l'embrione di tutta la speculazione metafisica. Comunque sono soltanto 12 (più antichi del IV secolo a.C.) quelli che si possono ritenere originali e privi di falsificazioni o storture.

Sembra che gli Upanisad appartengano a quella "scienza segreta", che è tanto vecchia quanto lo stesso pensiero filosofico dell'uomo.

LETTERA "V"

VAIRAGYA (dal sanscrito). Distacco da ogni frutto dell'azione. Il risoluto distacco da tutti i piaceri passeggeri. La rinuncia che si basa sia sulla riflessione personale che sull'insegnamento del guru.

VAMPIRO: Vedasi: Kama-rupa.

VANAPRASTHA (dal sanscrito). Eremita.

VATA (o **VAYU**) (dal sanscrito). Uno dei tre dosha, corrispondente all'elemento aria.

VAYU (o **VATA**) (dal sanscrito). Uno dei tre dosha, corrispondente all'elemento aria.

VEDA (dal sanscrito). Letteralmente: "conoscenza". Testi sacri della tradizione induista. Tradizionalmente il corpo del Veda è ripartito in 4 parti che trattano rispettivamente:

1. Rig Veda, della pienezza, assoluto, pura coscienza;

2. Sama Veda, flusso di quella pienezza, melodia, vibrazione di quella pienezza;

3. Yajur Veda, effetti prodotti dalla pura coscienza nel suo fluire (creazione, manifestazione, conservazione);

4. Atharva Veda, assorbimento nel silenzio, eternità, potenzialità della manifestazione a tornare alla sua vera natura immanifesta.

VEDANTA (dal sanscrito). "Compimento dei Veda": è uno dei sei darsana. Si compone di tre correnti:

1. Advaita-Vedanta (non dualismo) fondatore Sri Samkaracarya;

2. Visishtadvaita (monismo mitigato o qualificato) fondatore Sri Ramanuja;

3. Dvaita-Vedanta (dualismo) fondatore Sri Madhva.

VIAGGIO ASTRALE. Vedasi: Bilocazione.

VICARA (dal sanscrito). Discernimento, facoltà di giusto discernimento.

VIDYA (dal sanscrito). La Conoscenza.

VIRAT (dal sanscrito). Rappresenta la totalità della manifestazione grossolana.

VISHNU (dal sanscrito). Uno dei tre aspetti della Trimurti indù; il Divino considerato particolarmente sotto il suo aspetto di conservatore della creazione.

VIVEKA (dal sanscrito). Discernimento, discriminazione tra reale e non-reale, noumeno e fenomeno.

VIVEKACUDA MANI (dal sanscrito). Testo fondamentale per la realizzazione Vedanta: il "Gran gioiello della discriminazione".

LETTERA "X"

XENOLALIA. Dicesi del fenomeno per cui il medium parla o scrive in lingua straniera ed a lui ignota.

LETTERA "Y"

YAJUR VEDA. Vedasi: Veda.

YAMA (dal sanscrito). Regole di condotta.

YOGA (dal sanscrito). Significa "unione". E' un darsana che si propone di unire mediante la pratica di un insieme di discipline psico-fisiche.

YOGA (dal sanscrito). Significa "unione". Insegnamento di tecniche fisiche e psichiche che aiutano a conseguire la Realizzazione spirituale, ovvero unire il proprio spirito individuale con l'anima universale..

YOGI YOGINI (dal sanscrito). Il praticante dello yoga.

YUGA (dal sanscrito). Era storica. Secondo la tradizione indiana il ciclo di una creazione, calcolato in base al "giorno di Brahma". Gli Yuga sono quattro: **Satya Yuga; Treta Yuga; Dwapara Yuga; Kali Yuga.** Tutti assieme formano un ciclo completo o Maha-Yuga. Queste età, caratterizzate da diversi stili di vita possono essere paragonate all'età dell'oro, dell'argento, del bronzo e del ferro. L'attuale è la fase declinante del Kali Yuga, caratterizzata da ignoranza, sofferenza, malattia, vita breve degli uomini, aridità spirituale.

LETTERA "Z"

ZENER (carte di). Carte usate per gli esperimenti di parapsicologia. Solitamente si usano cinque carte rappresentanti simboli diversi: cerchi, croci, vuoti, stelle e quadrati.

-- FINE --